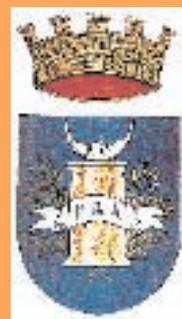


LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno VII
Numero 25
Luglio 2003

notizie



Turisti, spettacoli, proposte culturali per l'estate 2003 ed il futuro

Ormai i turisti della terza età sono parte integrante dell'estate turistico-termale di Levico e Vetriolo Terme.

La nostra zona è stata preferita da molte regioni italiane e qualche Land, proprio per le sue peculiarità: laghi, montagne, passeggiate, attrezzature turistiche, accoglienza a misura d'uomo, possibilità di cure termali durante il soggiorno, manifestazioni predisposte dalle associazioni locali, dall'Apt, dal Comune, dalla Provincia...

L'inizio e la coda della stagione estiva vedono questa importante presenza, che si infittisce di anno in anno.

Un tempo c'erano "per il gran finale" anche gli amici di Fenacom 50 & Più, che ora si sono trasferiti a Riva del Garda, ma hanno molta nostalgia di questi luoghi, della nostra cittadina termale, dei nostri parchi e del lago.

Con l'estate l'Apt mette in cantiere da qualche anno anche la **bella serie di folk regionale**. Musiche, danze, coreografie che hanno i loro predecessori nei 200 spettacoli offerti sulle piazze di Caldonazzo e Levico Terme, da "Folklore sui laghi", con gruppi provenienti dal Festival di Gorizia, da Ancona, da Roma, dai vari Paesi dell'Est e dalle altre parti d'Europa.

Gli spettacoli avvenivano in piazza, proprio lì dove quest'anno è stato rimesso il palco per le diverse proposte musicali e culturali. Sarà come sempre un'estate di tutto riguardo, con spettacoli al parco, al lago, nei giardini della cittadina, al teatro dell'Oratorio,

nei saloni delle Terme e nei diversi hotel della zona.

Ormai ci sono delle feste programmate nel corso delle stagioni, un calendario di rilievo che tenta di inserire qualche nuova proposta di ampio respiro, di rilievo nazionale, con presenza e passaggi sui media locali e nazionali.

Mancano ancora alcune valorizzazioni come la riproposizione di passeggiate verso i **ruderi del Castello di Selva** o al **Forte del Colle delle Benne**, alla **Chiesetta di S. Biagio** che don Luciano Franch aveva proposto come santuario per l'incontro estivo delle Chiese d'Oriente europeo.

Si potrà pensare al Parco Letterario per il poeta concittadino onorario **Diego Valeri** e per il poeta carismatico locale **don Mario Bebbler**, l'uno verso la zona Silva Domini - Parco Castello di Selva; l'altro alle Terme, Giardini Salus e Parco al Lago di Levico. I tempi per ripensare proposte e programmi ci sono e non mancano le risorse.

LUCIANO DECARLI



Levico antica dal "pòrtego dei Perini"

In copertina: Manifestazione asburgica in Piazza della Chiesa (foto Nicola Natali)

Si ricorda che "Levico Terme Notizie" rappresenta uno strumento informativo aperto ai contributi degli Organi di partecipazione popolare, delle Associazioni e dei singoli cittadini.

Chiunque desideri proporre del materiale alla pubblicazione, lo può fare consegnando il documento allo sportello protocollo in Municipio o inviandolo per posta al seguente indirizzo:

*"Comitato di Redazione Levico Terme Notizie,
c/o Comune di Levico Terme,
Via Marconi 6, 38056 Levico Terme".*

Si chiede, a chi ne ha possibilità, d'inviare anche copia informatizzata del documento consegnato su supporto cartaceo, al seguente indirizzo di posta elettronica notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

31 agosto 2003

**I testi sono stati tutti visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

LEVICO TERME NOTIZIE n. 25 - LUGLIO 2003
Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 6.000 copie, chiusura presentazione testi 30 maggio 2003

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune; alle Scuole, Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Ermanno Cetto, *presidente*

Claudio Barater, Gian Maria Bertoldi, Aldo Chirico, Laura Fraizingher, Luciano Lucchi, Maddalena Rottigni

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Roby & Mary, Fotogramma Studio, Apt Valsugana, Associazioni, Nicola Natali

STAMPA

PublStampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

Progetti per la città e salute agli ospiti

Un benvenuto ai nostri graditissimi ospiti che affluiscono nella nostra Levico sia per motivi turistici che per cure termali o semplicemente per godere della quiete e del riposo della nostra bella cittadina.

Anche quest'anno troverete aperto il cantiere per la ristrutturazione del Palazzo delle Terme con l'obiettivo di realizzare nei prossimi anni un nuovo stabilimento termale con nuovissime cabine per fangoterapia ed idroterapia integrate da modernissime attrezzature nel settore del "wellness". Tale intervento fa seguito al completo rifacimento delle Terme di Vetriolo, vero gioiellino architettonico, consegnate alla società di gestione all'inizio della stagione 1999, e del prestigioso Imperial Grand Hotel, restituito all'uso della clientela più esigente già da alcuni anni.

La comunità di Levico Terme non può che esprimere un sentimento di gratitudine per l'impegno finanziario profuso dalla Provincia Autonoma di Trento che ha dimostrato con i fatti di credere nel rilancio del termalismo trentino ed in particolare in quello della nostra città.

Levico crede nella necessità di rinsaldare con sempre maggior determinazione il rapporto della città con le sue Terme: nei prossimi anni verranno compiuti dei passi importanti nella direzione dell'abbellimento delle nostre contrade e di una razionalizzazione urbanistica



Carlo Stefanelli, sindaco di Levico Terme dal novembre 2000

che possa consentire di accogliere i nostri ospiti nel modo più adeguato possibile. È imminente l'inizio dei lavori per il completo rifacimento della pavimentazione e dell'arredo della Piazza della Chiesa e del corso principale (Via Dante) e sono previsti interventi per la realizzazione di capaci parcheggi di attestamento che possano finalmente liberare il centro cittadino dalla morsa del traffico automobilistico.

Sono già in fase avanzata i lavori per il nuovo "Centro Congressi", particolar-

mente capiente, che consentirà finalmente il decollo di Levico Terme come città "ideale", anche in virtù della sua rete alberghiera particolarmente estesa ed in via di sempre maggiore qualificazione, per grandi manifestazioni culturali ed espositive nazionali ed internazionali.

Grazie per aver scelto Levico e le sue Terme ed arrivederci al prossimo anno.

Il Sindaco
dott. CARLO STEFANELLI



Il castello di Selva



Barco, Cima Pizzo e Manderiolo

Terme di Levico ed acqua debole

*Luciano Lucchi*

Il Consiglio comunale è nettamente contrario alla concessione a soggetti privati dell'utilizzo delle peculiari acque arsenicali ferruginose levicensi. Nella riunione di mercoledì 5 marzo 2003, il Consiglio comunale ha preso in esame una delicata mozione presentata da alcuni consiglieri sull'intenzione della Provincia di stanziare risorse per la realizzazione di un acquedotto per acqua termale prelevata dalle Fonti di Vetriolo per portarla negli stabilimenti del Grand Hotel Sant Raphael di Roncegno: si tratta della richiesta formulata dalla Provincia da parte del sindaco del vicino comune, per ottenere una concessione al prelievo e all'utilizzo di "acqua debole" per sanare una decennale carenza d'acqua termale. Ciò comporterebbe però un evidente danno patrimoniale alla nostra città dato che la composizione e le proprietà delle acque termali sono pressoché uniche in Italia e rarissime in Europa, un pericoloso precedente dato che il loro utilizzo è stato storicamente riservato solo agli stabilimenti di Vetriolo e di Levico, un gravoso finanziamento per la realizzazione delle opere di adduzione su terreni riconosciuti geologicamente instabili. La richiesta ha suscitato forti contrarietà e polemiche anche tra gli operatori economici locali in relazione ad una conseguente riduzione o impossibilità di portare avanti i previsti programmi di sviluppo termale in quel di Levico. Oggi gli stabilimenti termali di Roncegno vengono riforniti dei circa 150.000 litri d'acqua necessari, tramite il prelievo dai serbatoi di stoccaggio alle Terme di Levico e trasportati laggiù con autobotti; ma questi prelievi sono sotto controllo e rapportati alle portate del momento mentre ciò non sarebbe più possibile con un collegamento diretto alle fonti. Il Consiglio ha rivendicato quindi con forza la necessità di un confronto fra la Provincia ed i rappresentanti della nostra

comunità ed ha votato all'unanimità una mozione concordata da tutti i capigruppo.

Il testo approvato:

«**Il Consiglio comunale di Levico Terme**, di fronte a ipotesi ventilate circa la realizzazione di un acquedotto per l'adduzione dell'acqua termale in altre località, con conseguente rischio idrogeologico imprevedibile e incalcolabile che potrebbe compromettere l'esistenza stessa della sorgente e l'impiego di ingentissime risorse finanziarie pubbliche; sottolineando l'importanza vitale della risorsa termale per la comunità di Levico Terme; ricordando l'impegno della Provincia per la riqualificazione ed il rilancio del compendio termale, che dovrebbe portare ad un allungamento della stagione turistica e un maggior fabbisogno di acqua termale; **impegna Sindaco e Giunta comunale**: a farsi interpreti della preoccupazione della nostra comunità presso la Provincia Autonoma di Trento, ricordando che gli stabilimenti levicensi sono di proprietà pubblica, accreditati dal Servizio Sanitario Nazionale; a chiedere alla Provincia di soprassedere di fronte a qualsiasi progetto e finanziamento in attesa dell'esito delle ricerche

scientifiche volte a dimostrare l'efficacia terapeutica dell'acqua debole, con relativa autorizzazione ministeriale, e una volta verificata la disponibilità di un quantitativo di acqua termale sufficiente per gli stabilimenti di Levico Terme».

Voglio ricordare, soprattutto per gli ospiti estivi che leggeranno questo Notiziario, che le acque di Levico sono particolarissime, uniche e rarissime in tutta Europa; esse infatti contengono oltre al ferro e all'arsenico, preziosi oligoelementi come rame, manganese, nichel, cobalto e zinco. Fin dai secoli scorsi, con esse vengono praticati bagni, fanghi, irrigazioni, massoterapia, cure inalatorie e fisioterapiche particolarmente indicate per patologie legate allo stress (e importanti studi universitari recenti lo stanno a confermare), malattie del sangue, della tiroide, della pelle, ginecologiche, dell'apparato locomotore e delle prime vie respiratorie. Presso i palazzi termali vengono praticate anche nuove cure per il recupero delle energie vitali e quelle legate al wellness per il miglioramento dell'aspetto fisico. Ecco perché vanno protette con un marchio di "copyright".

Il Presidente del Consiglio Comunale

LUCIANO LUCCHI



Levico Terme (m. 520 s. m.) - Parco delle Terme
Grand'Hotel Terme Imperial al parco

Vittorio Libardi, uomo delle istituzioni e delle associazioni

La notizia della scomparsa del cav. Vittorio Libardi, persona nota negli ambienti socio-assistenziali di Levico Terme, si è sparsa rapidamente, lasciando amarezza e un grande vuoto.

Era difficile non ritrovarlo nelle più diverse occasioni negli incontri che le associazioni organizzavano, fissavano nel corso delle annate sociali. Viene ricordato come un uomo buono, disponibile all'aiuto immediato, alla ricerca tenace di una soluzione per ogni problema, sia di natura personale che occupazionale, familiare o assistenziale. Durante la sua attività a Trento era un punto fermo per tutti quei levegani o gente della zona dei laghi che avevano qualche necessità da sbrigare presso i diversi uffici, presso Inps, P.A.T., Regione, Tribunale, Uffici stranieri, Questura, ecc. Come ricompensa gli bastava solo ritrovarsi in amicizia.

Finita la sua attività a Trento, si occupò a Levico dell'Ufficio di Patronato Cisl in Via Nuova, ma si impegnò anche per alcuni anni nell'Amministrazione comunale in qualità di vicesindaco e di assessore alle attività socio-assistenziali: **sua è l'organizzazione del servizio di assistenza domiciliare in quel di Levico e della "mensa aperta"**, quasi un corollario all'attività personale di assistenza che, da sempre, aveva svolto a Trento. Era la seconda metà degli anni '80.

Tutti lo ricordano per lunghi anni come vicepresidente della locale Cassa Rurale di Levico Terme e Novaledo durante la presidenza Dalvai.

Molte sono le associazioni che lo annoveravano fra i pro-

pri iscritti: quelle dei Combattenti e Reduci, Amici degli Alpini, Carabinieri, Gruppo Anziani e Pensionati ed Auser, delle Associazioni Astaa e Chiarentana, degli Amici del Presepio e del Museo locale, della Storia, nonché presidente per 5 anni di "Folklore sui laghi" di Levico e Caldonazzo.

Il cav. Libardi è stata una figura molto significativa per la comunità locale, per quel suo tratto gentile e disponibile, per la ricerca di composizione sia delle semplici controversie che di problematiche difficili nell'ambito della Comunità.

Lo piangono anche le Comunità degli Altipiani di Vezzena e Luserna per quella sua tenace ricerca di soluzioni per la "strada dei Kaiserjäger" verso le Vezzena e per il miglioramento dei servizi che attenevano alle malghe, alla viabilità e alla modalità di gestione del patrimonio silvo-pastorale.

Il sindaco dott. Carlo Stefanelli nella Parrocchiale del SS. Redentore, dopo le parole del parroco don Giulio Andreatta, ha voluto ricordare la figura del cav. Vittorio Libardi davanti alla Comunità ed alla folla di amici accorsi dai dintorni e da Trento.



Impegno ambientale del Comune di Levico Terme



Remo Francesco Libardi

La **Amministrazione comunale** di Levico Terme ha deciso di adottare un **Sistema di Gestione Ambientale** (SGA) che permetta di garantire e di rendere evidenti una gestione "ambientale" delle proprie attività sul territorio.

L'adozione del SGA consentirà di superare il concetto del semplice monitoraggio e permetterà di stabilire controlli di carattere preventivo nonché di adottare strumenti gestionali di pianificazione/organizzazione che consentano di prevenire l'inquinamento e di migliorare in modo continuo le prestazioni ambientali.

La gestione ambientale verrà riconosciuta pubblicamente con un "**certifi-**

cato di conformità" emesso da un ente terzo e successivamente valutata a cadenze prefissate, per assicurarne la continuità, l'efficacia e l'efficienza nel tempo.

Per l'implementazione del SGA il Comune di Levico Terme ha preso come riferimento la norma internazionale *ISO 14001*, pubblicata nel 1996; lo schema proposto non impone limiti (quali ad esempio: limiti massimi di scarico, quantitativi massimi di rifiuti, ecc.) ma suggerisce strumenti organizzativi utili ad una corretta gestione ambientale basati sul modo di rapportarsi con il pubblico, secondo una logica fondata sulla massima trasparenza e su un approccio partecipato e condiviso.

Tra le attività che il Comune intende includere nella Gestione Ambientale vi sono principalmente quelle direttamente gestite (ad esempio la pianificazione del territorio, la manutenzione delle strade, la gestione degli immobili pubbli-

ci, ecc.); il progetto prevede anche il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle parti interessate ossia dei cittadini che vivono il territorio ed usufruiscono dei servizi, degli operatori economici (la realtà artigianale, industriale e turistica), nonché delle associazioni, di altri Enti ecc.

A tal fine verranno individuate e poste in essere modalità di comunicazione che assicurino l'informazione costante sullo stato di avanzamento del progetto e la raccolta di suggerimenti e richieste da chiunque sia interessato all'argomento.

Sarà a breve attivata sul sito internet www.comune.levico-terme.tn.it una sezione dedicata all'ambiente, che conterrà gli approfondimenti sul Sistema di Gestione in fase di adozione.

Per il momento eventuali chiarimenti o comunicazioni possono essere inoltrati all'Ufficio Tecnico.

dott. REMO FRANCESCO LIBARDI

Consuntivo dell'attività svolta dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2002

L'anno 2002 si è concluso con piena soddisfazione per l'Amministrazione comunale soprattutto per il conseguimento del risultato del rispetto del **"Patto di stabilità"** relativamente ad entrambi gli obiettivi stabiliti dalla delibera della Giunta comunale del 19.11.1999 e cioè, in primo luogo il miglioramento del saldo tendenziale per il 2000 ed in secondo luogo la riduzione del rapporto fra debito residuo e valore aggiunto provinciale nel triennio 2000 - 2002.

Fra gli interventi più rilevanti, anche in termini di impegno finanziario, la completa ristrutturazione con messa a norma sotto il profilo tecnologico di **palestra e piscina** di Piazza Generale Dalla Chiesa con affidamento della relativa gestione alla società A.S.I.S. di Trento.

Altro intervento rilevante il lavoro di preparazione per l'**esternalizzazione del ciclo dell'acqua** alla SE.VAL. S.p.A. e per l'affidamento alla stessa del servizio del verde pubblico.

Abbiamo inoltre iniziato la collaborazione con la **Trentino Parcheggi**, società della quale il Comune di Levico Terme è divenuto socio, nella gestione della sosta a pagamento e nel controllo delle aree di sosta a disco orario.

Si è instaurata una collaborazione con i maggiori Comuni dell'Alta Valsugana per impostare la **Polizia Municipale di distretto** con l'espletamento del concorso per il Comandante e la definizione dei rapporti convenzionali.

Particolare cura è stata dedicata al miglioramento qualitativo dell'immagine della città attraverso interventi di posizionamento di panchine e fioriere ed avviando la progettazione definitiva ed esecutiva del completo rifacimento con relativo arredo di Via Dante e Piazza della Chiesa.

In ambito **urbanistico** di assoluta rilevanza la 1^a adozione della variante al P.R.G. effettuata in data 05.06.2002 con successivo annullamento della stessa in sede di autotutela per un dubbio di vizio di legitti-



La Giunta comunale di Levico Terme in riunione

mità e nuova 1^a adozione in data 04.12.2002.

A seguito della 1^a adozione della variante puntuale riguardante l'area industriale "Borba" si è deciso di revocare in 1^a adozione il 06.11.2002 ed in 2^a adozione il 23.12.2002 il Piano per insediamenti produttivi precedentemente in vigore.

Tale revoca ha così consentito di creare i presupposti per il concreto utilizzo di quest'area strategica per lo sviluppo industriale previa stesura del Piano guida provinciale.

Si è preceduto all'approvazione della variante puntuale per opere viarie relative all'area industriale "Zacconi Campi longhi".

È stata approvata la variante puntuale sull'area di proprietà della C.R.I. in Via Silva Domini per precedere alla successiva progettazione del **Polo scolastico**.

È stata adottata la variante per la ricostruzione della Chiesetta di S. Zita in Vezzena.

È stato completato il lavoro per l'assegnazione dei **posti cimiteriali** disponibili riguardanti il II° Quadro con evasione delle domande giacenti dal 1990 e presentate entro il 31.12.2002.

Si è concluso l'iter relativo al **Censimento** Generale della Popolazione e dell'Industria e Servizi iniziato già nel 2001.

Si è completata la revisione della **toponomastica** con posa in opera della

nuova numerazione civica sull'intero territorio comunale.

Nell'ambito delle **Politiche sociali** abbiamo proseguito nella collaborazione con il "Centro Aperto" che fornisce un servizio alla comunità di Levico Terme che riguarda non solo i minori con problemi, ma punta ad aprire le porte anche a tutti gli altri ragazzi attraverso iniziative di coinvolgimento con progetti legati al comportamento indirizzati all'educazione con l'aiuto anche delle realtà scolastiche.

A favore delle famiglie straniere con figli che frequentano le scuole dell'obbligo è stato realizzato un Corso d'italiano per donne straniere finanziato dalla P.A.T. e dai Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna e con la **collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme e del "Centro Aperto"**. Il corso è iniziato nel mese di ottobre 2002 con una durata di 20 lezioni; hanno aderito all'iniziativa diciotto donne.

È sempre maggiore il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo e del "Centro Aperto" in relazione ad iniziative che si vanno ad aggiungere alla partecipazione attiva agli incontri su tabagismo e problemi alcolcorrelati nonché al corso d'italiano per donne straniere tra i quali si ricorda:

- il corso di Educazione Stradale per tutte le classi di quarta e di quinta elementare con l'indispensabile supporto della Polizia Municipale di Levico e di Trento;

- l'organizzazione di giochi (calcio saponato, giochi della gioventù) a conclusione di ogni anno scolastico.

Nell'ambito delle altre attività proposte nel corso del 2002, si è svolta con successo durante i primi mesi dell'anno l'iniziativa "Lunedì Cinema 2002" organizzata dall'Assessorato alle Attività Sociali, in collaborazione con il Circolo Oratorio Mons. Caproni della Parrocchia di Levico Terme ed il "Centro Aperto" di Levico Terme ed indirizzata ai ragazzi frequentanti le scuole medie e superiori presso il Teatro dell'Oratorio. La partecipazione è stata rilevante (circa 150 persone a serata). È stata inoltre offerta la possibilità di filmati anche per i bambini più piccoli durante alcune domeniche pomeriggio. L'iniziativa è poi proseguita anche durante l'estate attraverso la proposta di dieci proiezioni che sono risultate molto interessanti. Nello scorso autunno sono stati riproposti cinque incontri la domenica sera; si è effettuato un cambio di serata in relazione a quanto risultava dai questionari compilati.

Per i ragazzi è stata inoltre presentata l'iniziativa denominata "**Estate Insieme**" in collaborazione con il "Centro Aperto" di Levico Terme, il Circolo della Parrocchia di Levico Terme e le Associazioni locali di volontariato con lo scopo di offrire alcune attività durante il periodo estivo.

L'attività del 2002 è stata molto ricca di iniziative offerte ai ragazzi e rispetto allo scorso anno il numero dei partecipanti si è moltiplicato.

Nell'ambito delle iniziative a favore degli anziani, nel corso del 2002 l'Amministrazione comunale ha collaborato nel finanziamento dei corsi dell'Università della terza età che si sono tenuti presso la sala del Consiglio comunale. Sono stati apprezzati da parte dei partecipanti e ciò è confermato anche dall'aumento delle iscrizioni che si registra ogni anno.

Nel mese di gennaio 2002 è stata approvata una mozione per adottare la **Carta Europea sulle problematiche alcolcorrelate**. L'Amministrazione comunale si è assunta il compito di divul-

gare la Carta Europea a tutta la Comunità attraverso il Notiziario comunale ed ha organizzato quattro incontri che si sono svolti nella primavera del 2002 in collaborazione con il Centro di Alcologia Alta Valsugana ed A.C.A.T. Alta Valsugana che hanno visto una grande partecipazione anche di giovani. Altri incontri sono stati organizzati riguardo al problema del tabagismo.

In riferimento ai rapporti con l'I.T.E.A., nel corso del 2002 sono stati presentati i progetti definitivi per la ristrutturazione dell'ex albergo Trento e dell'ex albergo Vettorazzi che permetteranno la realizzazione di **15 appartamenti a disposizione dell'ITEA**. I lavori inizieranno nel corso del 2003, mentre l'Amministrazione comunale, visto l'elevato numero di richieste di alloggi, provvederà a segnalare nuovi edifici.

Nell'ambito delle problematiche del lavoro, all'Amministrazione comunale si presentano molto spesso situazioni di disagio in cui si richiede la ricerca e la messa a disposizione di un'occupazione. Sono stati inseriti nel corso del 2002 alcuni lavoratori stagionali all'interno del Progetto 12, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento e la parte restante dal Comune, sulla base della valutazione effettuata da quest'ultimo riguardo alle opere che si intendono realizzare durante l'anno sul territorio.

Per quanto riguarda la solidarietà, nei primi giorni di giugno si è svolta la festa della solidarietà durante la quale si sono coinvolte le associazioni locali dislocate con bancarelle lungo le vie del centro. In piazza si sono alternati diversi gruppi musicali locali



Come un fiordo, il lago di Levico

ed il ricavato è stato devoluto in favore di due progetti: a **Padre Gianni per il Perù** e al progetto **Prijedor**.

Altra iniziativa di solidarietà internazionale è stata finanziata dall'Amministrazione comunale a favore della costruzione di una casa di accoglienza per minori in Cartro Paranà Brasile sostenuta dall'Associazione **Camihno Aberto**.

Per quanto riguarda la **partecipazione ed il decentramento**, nel mese di aprile 2002 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organismi di partecipazione quali le Consulte di Frazione e di Quartiere. Non sono state presentate liste per il rinnovo della Consulta di Selva, quindi nel 2003 si procederà al rinnovo.

Nell'ultimo periodo la Giunta comunale ha fatto richiesta all'I.T.E.A. di ristrutturare le ex scuole di S. Giuliana, di Selva e di Campiello, ricavando nel piano terra dell'immobile locali e spazi a favore delle Consulte e nei piani superiori alloggi destinati all'edilizia abitativa pubblica.

Durante il periodo estivo si è trasferito nei nuovi locali in Piazza Garollo l'Ufficio comunale per il Commercio e le Attività Sociali e si è predisposto l'Ufficio per i Rapporti con il Pubblico per permettere un più facile accesso agli atti amministrativi.

Relativamente alla Zona Cervia, è iniziata nei primi mesi del 2003 la prima fase dei lavori relativa agli espropri dei terreni per l'ampliamento della Cervia. I lavori comprendono l'ampliamento della strada con relativi sottoservizi (acque nere ed acque bianche) ed il marciapiede, la predisposizione di pozzetti e tubature per l'impianto di illuminazione.

Nell'ambito di **cultura, istruzione, associazioni, pari opportunità e sport**, pur con la necessità di conciliare le proposte di attività culturali, associative e sportive e le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione è riuscita a realizzare gran parte delle iniziative programmate e ad iniziare percorsi culturali pluriennali.

Nel 2002, in occasione della 10ª edizione del premio di poesia "Don Mario Bebber", si è programmata ed iniziata la realizzazione di un vi-

deo con testi inediti sulla vita e sull'opera del "Prete-Poeta" levicense. Questo lavoro sarà presentato prima alla Città di Levico Terme, poi in una importante manifestazione nazionale.

È stato realizzato il busto del Micologo prof. Cetto, collocato all'entrata del parco dell'Imperial Grand Hotel, con cerimonia di scoperatura che ha visto la partecipazione delle massime autorità nazionali ed internazionali della Scienza Micologica.

Tutte le manifestazioni sia culturali che ludiche proposte dalle associazioni e approvate dalla Giunta sono state realizzate.

La Biblioteca ha raggiunto interamente gli obiettivi del programma approvato dalla Giunta comunale.

ta organizzata su due fasi: la prima nell'autunno 2002 e la seconda i primi mesi 2003.

Per rendere più razionale e vivibile lo spazio della sede, sono stati acquistati alcuni mobili per la Banda cittadina.

È stato anche acquistato un pianoforte per l'orchestra giovanile.

Con il contributo del Comune è stata possibile l'edizione di un libro di poesie e ricordi su Barco proposto dall'Associazione Anziani e Pensionati di Barco.

Per quanto riguarda le iniziative sulle **"Pari opportunità"** è stato proposto un percorso formativo di tre serate su "Alimentazione e problematiche correlate". Abbiamo poi programmato (e realizzato nel 2003) con i Comuni vicini, con il contributo della Commissione Provinciale Pari Opportunità, quattro



Polygimnica olè!: con sindaco ed assessore Fox

Oltre alle attività con le scuole e agli incontri con gli autori, è iniziato il riordino del patrimonio librario in attuazione all'iniziativa proposta dalla P.A.T. per i servizi interbibliotecari.

È stata realizzata, con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento, l'edizione di una raccolta riguardante la "carta delle regole", presentata al pubblico il 23 maggio 2003.

Particolare successo ed apprezzamento ha riscosso l'iniziativa sull'Opera che ha visto raddoppiare i partecipanti alle serate. Accolta con entusiasmo dagli appassionati della lirica e non solo, è sta-

serate a tema in occasione della festa della donna.

Per quanto riguarda l'Asilo Nido, sono giunte all'Amministrazione comunale molte richieste per la possibilità di frequenza part-time. Abbiamo così introdotto un orario parziale mattino o pomeriggio. Questo ha portato ad un aumento della frequenza di circa sei bimbi. Contiamo di poter sperimentare, entro la fine del corrente anno, anche un tipo di orario part-time verticale per il quale abbiamo già richieste.

Particolare attenzione è stata riservata alla sistemazione dello stabile ed ai

problemi della sicurezza (nuova recinzione e cancelli in sicurezza).

Alla Scuola materna sono proseguiti i lavori già programmati con il Comitato di gestione.

Per le Scuole del 1° e 2° ciclo stanno proseguendo i lavori di manutenzione come da segnalazioni della Dirigenza scolastica compatibilmente con gli impegni del Cantiere comunale.

Per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni **giovanili** nel 2002 si è svolto il Beatles Summer Festival.

Tale manifestazione ha impegnato l'intero budget previsto a bilancio per questo tipo di intervento.

Si è puntato, infatti, su un unico grande intrattenimento che potesse raccogliere il favore di turisti, di cittadini ed anche di persone provenienti dall'intero ambito provinciale ed addirittura, nella serata in cui ha suonato la Pete Best Band, anche extraprovinciale.

Nell'ambito dell'**agricoltura**, il 2002 è stato un anno molto positivo. Grazie anche ad un richiesto interessamento provinciale, l'Amministrazione è riuscita ad ottenere i finanziamenti per la ristrutturazione di due malghe comunali (Malga Fratte e Malga Marcai) e per la realizzazione di un acquedotto.

Alcune domande di finanziamento riguardanti strade agricole non hanno trovato accoglimento e sono, quindi, state riproposte.

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione di quattro strade agricole (lavori realizzati nei primi mesi di quest'anno) oltre a varie altre piccole manutenzioni.

Molte sono state le manutenzioni anche in Vezzena: tutte le strade d'accesso alle malghe, pali di recinzione, oltre a molti variegati piccoli interventi nelle singole malghe, per i quali sono stati forniti i materiali agli affittuari.

Per quanto riguarda le **foreste**, la situazione generale sia del mercato del legname sia degli usi civici di legnatico può dirsi pressoché stabile (vedi dati precisi forniti in "Levico Notizie").

Il Consorzio Boschivo ha inoltre deliberato la sostituzione delle autovetture dei custodi.

Relativamente all'**ambiente**, nel corso del 2002 si è provveduto a stendere l'ipotesi di modifica contrattuale (votata nel bilancio di previsione di quest'anno) che dovrebbe riuscire a migliorare il servizio di spazzamento; l'integrazione contrattuale dovrebbe trovare attuazione a breve e, comunque, entro l'estate.

Vari incontri sono stati tenuti con A.M.N.U. e le amministrazioni di ambito per concordare l'iter procedurale verso l'attuazione della raccolta porta a porta; li tema è aperto e ci interesserà con sempre maggior intensità nei prossimi anni.

Molte sono le situazioni monitorate unitamente ai vari Servizi provinciali; oltre a varie note ricorrenti, particolare attenzione si è prestata al lago ove si è verificato uno straordinario proliferare di alghe nel periodo di fine estate.

Le analisi garantiscono che non si tratta di inquinamento, ma il fenomeno verrà controllato anche nel 2003 per verificarne le cause; tra queste potrebbe anche esserci l'aumento del limo portato dal Rio Maggiore. Della problematica si stanno occupando tanto i Bacini Montani quanto il Servizio Acque della Provincia Autonoma di Trento.

Per quanto riguarda la briglia di Val dei Casai, dal competente Servizio provinciale è stata proposta una modifica progettuale; si è provveduto in tal senso ed ora attendiamo il finanziamento nel 2003.

Il rifacimento della **rete di illuminazione pubblica** è un obiettivo al quale si è voluto dare particolare priorità. Nel dettaglio si sono operate scelte tipologiche per caratterizzare le diverse aree del territorio comunale, tenendo conto in modo particolare delle esigenze del contenimento energetico e dell'abbassamento del grado di inquinamento luminoso. Gli interventi hanno riguardato svariate aree del territorio comunale, segnatamente:

- Via Fosse, Giardini Salus, zona industriale (€ 58,500,00);
- rifacimento illuminazione pubblica Centro storico (Via Garibaldi, Via Travaia, Via Pasotte, Via XI Febbraio, Via

A. Avancini, Piazza Venezia, Via Regia, Via Marconi, Via Cesare Battisti) (€ 230.000,00).

Da aggiungere a questi anche **interventi puntuali di sistemazione illuminazione:**

- Piazza S. Francesco, Via Tiera e al Campo Sportivo.

Altri lavori d'illuminazione che vedono il loro inizio nel 2002 sono il rifacimento dell'illuminazione pubblica di Corso Centrale e Viale Venezia con un impegno di spesa di € 245.000,00 per 97 punti luce più l'impianto semaforico di prossima realizzazione, per regolare l'intersezione a raso di Via Casotte. Tale lavoro, terminato nei primi mesi del 2003, oltre a migliorare qualitativamente l'estetica conferisce un miglior grado d'illuminamento e d'uniformità dello stesso garantendo di riflesso maggiore sicurezza all'utente stradale. Sull'impianto inoltre è stato montato un regolatore di flusso che consente di attenuare il grado d'illuminazione nelle ore notturne, con notevole risparmio energetico. Inizio lavori nel 2002 anche per l'illuminazione pubblica di Via Segantini, con un impegno di spesa di € 50.000,00; l'impianto, terminato nei primi mesi del 2003, finalmente illumina in modo adeguato, sia la sede stradale sia il percorso ciclopedonale realizzato nel 2001 dal Servizio Ripristino Ambientale della P.A.T.



Al lago ad ammirare gli svassi (Fotogramma Studio)

Oltre agli interventi sopra menzionati, ha visto la luce, verso la fine del 2002, anche l'approvazione del progetto, recentemente realizzato, di illuminazione pubblica dello svincolo per Santa Giuliana.

A questi lavori, che testimoniano lo sforzo dell'Amministrazione per offrire agli abitanti e agli ospiti della nostra cittadina termale un miglior comfort e vivibilità, vanno aggiunti interventi, di sicuro effetto per il paese, quali sono le opere di **viabilità interna e arredo urbano** in Via Marconi, Via Rovigo e Piazzale della Stazione. Si tratta di un progetto già previsto in passati bilanci, rivisto e adeguato alle nuove normative e ai nuovi prezzi nel corso del 2002. Prevede la risistemazione della sede stradale in Via Marconi e Via Rovigo con sostituzione di cordone, ripavimentazione in porfido dei percorsi pedonali e nuovo asfalto sui percorsi carrabili. La realizzazione di un marciapiede con pavimentazione in porfido sul lato sud di Via Rovigo con l'eliminazione di parte del muro di Villa Immacolata. Sostituzione delle alberature esistenti in Via Marconi e Rovigo. Piazzale Stazione: risistemazione della sede stradale con realizzazione nuovi marciapiedi, sistemazione scalinata e nuovi percorsi all'interno dei giardini, realizzazione di un nuovo parcheggio a piazzale ad Est della stazione per un totale di 44 posti macchina. Affidato nel 2002 con inizio lavori nei primi mesi del 2003 con un costo dell'intervento di € 707.775,25 e i lavori stanno proseguendo speditamente lasciando intravedere un ottimo risultato.

Altro progetto di particolare interesse che si è portato avanti nel corso del 2002 è l'**arredo urbano di Via Dante**, con acquisizione dell'autorizzazione sulla progettazione preliminare della curia (parte scalinata), elaborazione del definitivo, esame da parte del gruppo tecnico dello stesso e controllo di alcune scelte progettuali, conseguente elaborazione del progetto esecutivo e parere tecnico amministrativo. Stiamo ora attendendo la modifica normativa che muterà la soglia per la licitazione e che permetterà di affidare i lavori tramite un

confronto tra dieci ditte che limiterà quindi l'indeterminatezza circa l'esecutore legata alla procedura di licitazione, quindi l'inizio lavori è previsto per l'autunno 2003.

Nel corso del 2002 hanno preso il via anche i lavori di sostituzione del parapetto di protezione degli argini del torrente Rio Maggiore in Viale Lido (€ 145.000,00), i lavori sono terminati nel maggio 2003 e, oltre al rifacimento dei parapetti con rinforzo del cordolo di testa e la creazione di fioriere sui pilastri, sono state eseguite opere di asfaltatura e di sistemazione del basamento delle piante sul marciapiede di Viale Lido. Si è progettata anche la sostituzione del ponte pedonale con scaletta, con fornitura e posa in opera di una nuova passerella, un collegamento privo di barriere architettoniche e con una particolare illuminazione.

Nel settore del **verde pubblico** è stata data continuità a quella serie di concreti interventi puntuali di arredo urbano apprezzati sia dai residenti, sia dagli ospiti, oltre alla manutenzione ordinaria su tutte le aree e gli spazi interessati. Si è proceduto alla posa in opera, infatti, di giochi per il parco giochi di Viale Lido per un importo di € 30.500,00; si è provveduto ad una manutenzione dei giochi ai Giardini Salus ed è stato acquistato materiale di arredo urbano per un importo pari a € 28.000,00, al fine di conferire migliore qualità estetica con panchine, cestini e mascheramenti. Infine, a completamento di un primo affidamento di lavori di potature di piante ad



Pesca al lago, nei fiumi, nei torrenti

alto fusto (€ 27.000,00), è seguito l'incarico per la manutenzione di giardini ed aiuole, manutenzione passeggiate, pulizia strade comunali dalla vegetazione infestante. Di non poca importanza, inoltre, il rilievo di aree verdi sul territorio comunale, lavoro che ci ha permesso di affidare a SE.VAL. S.p.A. l'**appalto del verde** per l'anno 2003 con interventi da eseguire indicati attraverso delle schede tecniche di lavorazione che costituiscono gli obiettivi qualitativi e quantitativi che debbono essere raggiunti da SE.VAL.

Per quanto riguarda la **viabilità**, sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura di Piazza Garollo (€ 7.500,00), della tanto richiesta Piazza della Selva (€ 11.000,00), di Via Casotte (€ 8.500,00) e piazzola elicottero (€ 600,00) ed è stato sostituito il



La passeggiata al parco e dintorni

ponte di legno sulla strada Barco - Sella.

In tema di viabilità però particolare importanza per il 2002 assumono le azioni poste in essere da quest'Amministrazione al fine di migliorare la qualità della vita nel centro cittadino.

Si è dato avvio ad alcuni interventi previsti nel "Piano urbano del traffico" quale strumento di riqualificazione funzionale ed ambientale della rete stradale esistente. Particolare rilevanza assumono in questa situazione gli interventi di definizione di un adeguato sistema di parcheggi pubblici e, nel breve periodo, di organizzazione, di redistribuzione e di ordinamento della sosta dei veicoli. La necessità attuale di organizzare un sistema di sosta su strada che favorisca la sosta di breve durata (per l'utenza d'uffici, negozi e pubblici esercizi) ci ha portato ad introdurre il sistema della sosta a pagamento senza custodia in alcune strade e piazze del centro abitato nonché nelle aree in prossimità del Lago di Levico, sulla scorta anche dei benefici alla vivibilità urbana che tale sistema ha prodotto in altre città. La sosta a pagamento ha incentivato senz'altro la rotazione nell'utilizzo dei parcheggi ed è stata posta attenzione nel riservare una parte dei posti auto del centro cittadino agli abitanti secondo opportune modalità. La scelta di tutto ciò da parte dell'Amministrazione è risultata, seppure bisognosa di alcuni accorgimenti, apprezzata in termini di vivibilità dell'intero centro storico e la zona lago. Tra gli effetti indotti dal tentativo di riordino della situazione viabilistica, operazione che tende a voler sradicare anche qualche brutta abitudine com'è il parcheggio selvaggio, sono emerse alcune situazioni limite ed alcune problematiche che abbisognano di ulteriore studio per essere risolte.

L'operazione con Trentino Parcheggi ha garantito comunque, oltre agli introiti, una maggiore regolamentazione anche a livello di ordine ad esempio della zona lago, in modo particolare nel parcheggio spiaggia libera in Via Segantini. Tale area, con i lavori di illuminazione prima citati e un'ordinata piazzola parcheggio, non può essere



In spiaggia: sole, barche, sport, bambini...

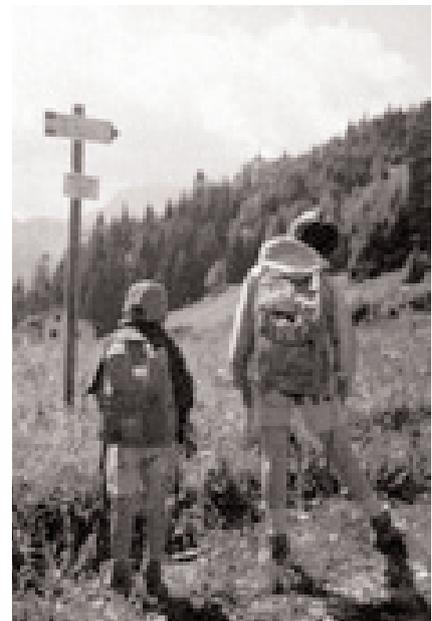
che un ottimo biglietto da visita, come vorremmo averne altri, per i nostri cittadini e ospiti.

Sono state dedicate attenzioni particolari anche alla segnaletica orizzontale (lavori per € 21.000,00) e verticale. L'esperienza acquisita nel corso del 2002 ha comunque gettato le basi per le azioni del 2003 che sono state maggiormente tempestive ed incisive quali una segnaletica orizzontale realizzata per tempo e degli apprezzati interventi di asfaltature e di riordino (Viale Slucca de Matteoni). Assieme all'Assessorato al Turismo, attraverso incontri con la Polizia Municipale e con il Servizio Tecnico comunale si sono gettate le basi per una razionalizzazione e un riordino della segnaletica in generale.

Per quanto riguarda il **commercio**, nel corso dell'anno 2002 è stato incaricato il CAT UNIONE IMPRESE della consulenza per la realizzazione della fase di preanalisi per il progetto di "qualificazione della rete commerciale del centro storico", progetto previsto fra l'altro dall'art. 28 della Legge provinciale 8 maggio 2000 e ora consegnato, che presenta valide riflessioni.

Di particolare interesse si è poi rivelata la determinante presa di posizione dell'Amministrazione comunale sia in fase di organizzazione, sia nell'apporto per la realizzazione del Mercatino di Natale nel Parco. L'Amministrazione è stata il fattivo tramite per ottenere un prezioso

intervento del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento e della Protezione Civile ed è stato il maggiore sponsor della manifestazione. Il mercatino, come altre volte dichiarato, offerto come elemento di novità nasce, su idea della categoria dei commercianti, da un tavolo di concertazione dove siedono le categorie economiche, l'A.P.T. e l'Amministrazione comunale, tavolo ricercato da quest'Amministrazione che, anche per quest'anno, ha voluto credere in quest'evento, proponendolo come elemento di continuità e di ampliamento della proposta



Per sentieri verso le cime

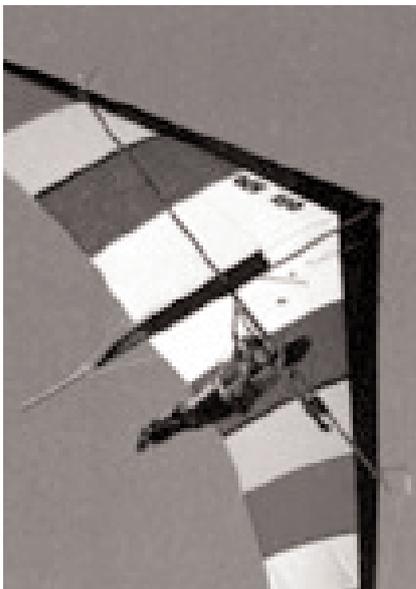
turistico-commerciale di livello provinciale. Si è riottenuto così il non facile inserimento nel circuito dei mercatini di Natale in Trentino, garantendo con ciò alla nostra città, nel suo complesso, di poter godere ancora una volta di un'enorme pubblicità a livello nazionale e oltre.

Pur portando avanti altre ipotesi, oltretutto necessarie, di un definitivo spostamento del mercato ambulante in area più consona, tale da garantire minori problemi di localizzazione con una maggiore valorizzazione del mercato stesso, è stata per il momento regolarizzata attraverso uno spostamento parziale del mercato, dopo l'entrata del poliambulatorio. Si è così ottenuta maggiore sicurezza per gli utenti della scuola e si sono appianate in parte questioni relative alla Casa di Riposo e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Si è avviata inoltre l'istruttoria per la revisione normativa del commercio su aree pubbliche al fine dell'adozione del nuovo regolamento di mercato.

Infine, altro impegno teso a valorizzare ulteriormente l'area lago, è stato quello di interessarsi per la realizzazione di un chiosco-bar presso il Parco Segantini, molto richiesto dagli utenti della spiaggia libera.

Definire l'impegno dell'Amministrazione nel campo **turistico** non è compito facile in quanto, data la caratteristica di intersectorialità del comparto, si dovrebbe far riferimento anche ad una serie di iniziative che vengono classificate in settori diversi, quali commercio, cultura, sport, servizi pubblici e che, proprio per questa loro particolarità, talvolta, vengono finanziate attraverso capitoli assegnati al turismo (esempi sono i mercatini di Natale e "Sfogliando l'estate"). Se invece ci riferiamo agli aspetti più specifici, allora è necessario premettere che gli obiettivi che ci siamo posti si possono così sintetizzare:

- 1° recuperare potenzialità inespresse in alcune aree del territorio;
- 2° creare sinergie con organismi interessati al turismo;
- 3° puntare su promozioni ed azioni che abbiano la possibilità di raggiungere potenziali turisti a livello nazio-



Sport all'aria aperta

nale.

1° obiettivo: si è proceduto a ripetuti incontri con i Comuni interessati al progetto transregionale "I Grandi Altipiani" (Vezena), per il quale è stato realizzato il "Sistema Informativo per i Beni Ambientali" che ha permesso di ottenere una cartografia tematica informatizzata, contenente tutti i dati relativi al paesaggio naturale e/o modificato (segni della Grande Guerra, siti archeologici, segni del sacro, risorse naturali ed ecologiche ecc.).

Ciò rappresenta la base per sviluppare successivamente progetti di interesse comune, come un sistema museale delle fortificazioni, un sistema di percorsi, il circuito dei sapori e così via.

Oltre a ciò è stato individuato e già adattato un percorso, in parte alternativo all'attuale, per meglio garantire l'inevamento delle piste di fondo.

Per Vetriolo, l'obiettivo perseguito è quello di valorizzare la stagione invernale, premessa indispensabile per mantenere in essere le attività turistiche del luogo, oggi fortemente penalizzate, e per dare un segnale che possa stimolare ulteriori nuovi investimenti da parte dell'imprenditoria privata.

L'impegno finanziario del Comune, assieme ad altri, ha assicurato un'adeguata ricapitalizzazione della **Panarotta S.p.A.**, nella quale siamo oggi presenti con il 27,8% del capitale sociale, permettendo la realiz-

zazione ed attivazione degli impianti di risalita con buoni risultati gestionali.

È stato avviato un dialogo con la Presidenza di Levicofin che lascia intravedere un'ipotesi di apertura delle Terme di Vetriolo per la prossima stagione invernale.

Sempre nell'ottica sopra richiamata, abbiamo dato il via al collegamento invernale skibus Levico-Vetriolo, che ha facilitato l'utilizzo degli impianti di risalita anche per gli ospiti degli alberghi di Levico e per quelli di Vetriolo interessati alla visita della città.

Sono state quindi poste le premesse per un effettivo lancio della stagione invernale, anche se, evidentemente, non paragonabile a quella delle località più note.

2° obiettivo: il 2002 ha visto l'Amministrazione impegnata a cercare il coinvolgimento ed il dialogo con organismi ed enti interessati allo sviluppo economico della località.

A.P.T., Associazione Albergatori, Associazione Commercianti e Levicofin sono stati ripetutamente coinvolti ogniqualvolta si sono intraprese iniziative.

Vale la pena ricordarne, in particolare, due: la costituzione della società Palalevico, destinata alla gestione del Centro Congressi, e la costituzione della Cooperativa "Valsugana Vacanze Azienda per il Turismo" che gestirà la promo-



Giro del lago in pedalò



L'Ottocento in posa al Parco delle Terme

zione ed eventualmente la commercializzazione dell'offerta turistica della nostra località.

Vari incontri si sono succeduti nel corso dell'anno prima di arrivare alla stesura definitiva degli statuti, poi approvati dal nostro Consiglio comunale. Il percorso non è stato sempre scontato, tanto è vero che sono state elaborate varie bozze, sulle quali poi si è trovato l'assenso di tutti gli interlocutori solo all'inizio del corrente anno.

Con la realizzazione di queste due

iniziative avremo finalmente la possibilità di ampliare i contenuti e le modalità di promozione della nostra offerta turistica che negli ultimi due anni, sia pure in un clima internazionale tutt'altro che favorevole, ha dato i primi segnali di ripresa, passando dalle 691.688 presenze del 2000 alle 714.977 del 2001 ed alle 724.034 del 2002.

3° obiettivo: è stato raggiunto un accordo con l'A.P.T. affinché nel calendario delle manifestazioni promo-

li venissero inserite due o tre iniziative richieste da noi che potessero essere supportate da azioni pubblicitarie su mass media nazionali.

Così è stato per i già citati mercatini di Natale e con la manifestazione "In acqua et in montibus".

Tale intesa ha il vantaggio di sgravare la nostra struttura degli oneri organizzativi e di ottenere una consistente partecipazione finanziaria diretta ed indiretta della A.P.T. con notevoli vantaggi per il bilancio comunale.

In aggiunta a questi tre punti va richiamata evidentemente l'attività che possiamo considerare ordinaria, anche se non meno importante: il servizio di trasporto urbano estivo, spiagge sicure, il finanziamento di manifestazioni ricorrenti svolte da vari enti ed associazioni.

Così pure è giusto ricordare la presentazione di alcune proposte elaborate da apposite commissioni relativamente a possibili finanziamenti tramite Leader plus ed i contatti avuti con il Comune di Merano per verificare l'ipotesi di un progetto di segnaletica turistica per la nostra città.

Un maggiore impegno dell'Amministrazione a favore del turismo potrà derivare solo da ulteriori stanziamenti (bilancio permettendolo) e dalla realizzazione di infrastrutture come il Palale-

Biblioteca comunale

Mostra: "LIBRI SULLA FLORA ALPINA"

In occasione della "16ª MOSTRA DEI FIORI DELLE NOSTRE MONTAGNE", allestita dal Gruppo Micologico "Bruno Cetto" nei giorni 12 e 13 luglio p.v. all'Oriatorio, la Biblioteca presenterà, negli stessi locali, una mostra di libri sui fiori di montagna e sulla flora alpina ed europea in genere.

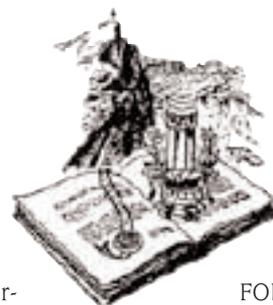
Accanto ai testi specifici sulla flora alpina, saranno esposti i libri che possono essere utili al riconoscimento di fiori e arbusti dei nostri paesi, alla conoscenza

ed uso delle piante medicinali e agli usi più svariati di cui possono essere oggetto i fiori spontanei: fiori secchi, composizioni, linguaggio, uso gastronomico, erbari.

Completerà la mostra un catalogo dei libri esposti.

Mostra: "LEGGERE DA CIMA A FONDO"

Dal 19 luglio al 9 agosto p.v., presso la sala della Biblioteca, in collaborazione



con la locale sezione S.A.T., sarà allestita la mostra:

"LEGGERE DA CIMA A FONDO: Libri di montagna per bambini e ragazzi".

Il materiale esposto, circa 350 libri sull'argomento, è gentilmente fornito dalla Biblioteca della Montagna ed è stato presentato presso la Casa della S.A.T. di Trento nel dicembre 2002, in occasione dell'Anno Internazionale delle Montagne. Per i visitatori sarà disponibile il catalogo "Grandi montagne per piccoli uomini" che riporta le schede e una breve presentazione di ciascuno dei libri esposti.

LIBRO: “L’antica comunità di Levico e Selva. Documenti per un percorso storico (1431-1810)”

a cura di Mauro Nequirito

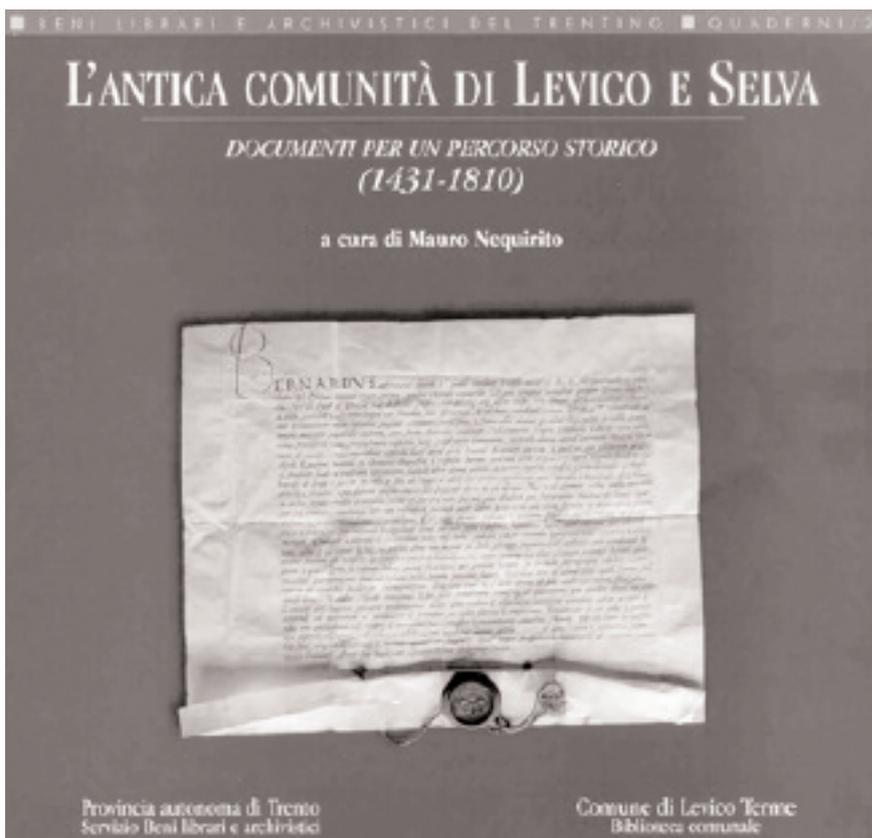
Venerdì 23 maggio, presso la Sala del Consiglio comunale di Levico Terme, è stato presentato il volume “L’antica comunità di Levico e Selva. Documenti per un percorso storico (1431-1810)”.

Interventi del Sindaco Carlo Stefanelli, dell’Assessore provinciale all’Istruzione, Formazione professionale e Cultura Claudio Molinari, del Dirigente del Servizio provinciale Beni librari e archivistici Pasquale Chistè e dell’Assessore alla Cultura Alma Fox hanno introdotto l’autore del libro Mauro Nequirito, che ha illustrato al pubblico, con esemplare chiarezza, il contenuto del libro.

Nato dalla mostra allestita nel 2000 presso la Biblioteca comunale, il volume ripropone i documenti utilizzati allora, integrati con atti provenienti da altri archivi, per ripercorrere le vicende dell’antica comunità di Levico e Selva, dalla metà del XV agli inizi del XIX secolo.

La pubblicazione si prefigge obiettivi di carattere divulgativo nell’ambito storico e archivistico: la narrazione storica è integrata da numerose riproduzioni e trascrizioni dei documenti, che ne costituiscono l’intelaiatura.

Il libro, di 72 pagine nel formato 21x24, è edito dalla P.A.T. - Servizio Beni



La copertina del volume

librari e archivistici e dalla Biblioteca comunale di Levico Terme ed esce come n. 2 della collana “Beni librari e archivistici del Trentino. Quaderni”.

Chi fosse interessato ad avere copia del libro, può richiederla alla Biblioteca comunale.

ORARIO ESTIVO DELLA BIBLIOTECA

Dal 3 giugno fino al 30 settembre la Biblioteca sarà aperta secondo l’orario estivo:

martedì	10 - 12	15 - 18.30	
mercoledì	10 - 12	15 - 18.30	
giovedì	10 - 12	15 - 18.30	
venerdì	10 - 12	15 - 18.30	20.30 - 22
sabato	10 - 12	15 - 18.30	



Levico Noi



Tutti i nostri concittadini hanno potuto apprezzare il miglioramento del decoro con cui Levico si è preparata alla nuova stagione turistica, inaugurata nei primi giorni di aprile. Airole pulite e abbellite di nuovi fiori, aumento di panchine sui tradizionali percorsi pedonali, ornamento con fiori in nuovi punti della città. Infine una generale maggiore pulizia delle strade e dei marciapiedi che rendono la nostra località più vivibile per tutti noi cittadini ed anche per i nostri ospiti. Ed anche i primi ospiti estivi hanno già espresso il loro apprezzamento per questa migliore immagine del nostro centro. Proseguono i lavori di arredo urbano di Via Marconi e di Viale Rovigo, mentre sono annunciati per settembre i lavori di arredo urbano di Viale Dante Alighieri e di Piazza della Chiesa.

In quest'opera di rilancio e di riqualificazione dell'arredo urbano di Levico ci sembra opportuno anche dedicare attenzione ad un aspetto non meno importante dell'immagine della nostra città qual è la segnaletica urbana.

Elemento importante per il turista ed il viaggiatore, può essere di pregio nel contesto cittadino oppure rappresentare qualcosa di negativo per una città che vuole essere bella.

In questo momento ci sembra che la segnaletica attuale non soddisfi l'esigenza di arredare il contesto cittadino, e soprattutto in certi incroci dove vi è stata una sommatoria anarchica di tabelle segnaletiche, ci sembra che oltre ad essere una bruttura per l'ambiente, non si raggiunga nemmeno lo scopo per il quale è stata realizzata.

Per questi motivi abbiamo proposto all'Amministrazione un ripensamento di tutta la problematica legata alla segnaletica urbana, cercando anche di prendere

spunto per quanto è stato fatto di positivo in altri centri analoghi al nostro. Si sta pensando infatti ad una segnaletica meno ingombrante e progettata per un avvicendamento segnalato a colori, ciascuno dei quali identifica un'area cittadina. Solo in prossimità dell'esercizio vi sarà la freccia direzionale d'indicazione. In questo modo scompaiono le maxitabelle d'attestazione e le decine di frecce direzionali, al posto delle quali vi saranno solo delle piccole tabelle a colori.

È un progetto ancora in fase di studio e d'approfondimento, sul quale si vuole anche avere un confronto con le rappresentanze delle associazioni locali interessate che peraltro già avvertono questa esigenza. L'intento è quello di facilitare l'accessibilità soprattutto di chi non conosce la nostra località.

Il Consigliere comunale
di Noi per l'Impegno
UGO GALVAN

Levico Domani



Approvazione PRG del Comune di Levico Terme

La maggioranza ha portato avanti con grande impegno per mesi la variante al PRG, e dopo la prima adozione, si è arrivati all'adozione definitiva.

L'arch. Renzo Giovannini e il personale dell'ufficio tecnico del Comune hanno profuso grandi energie per arrivare alla conclusione dell'opera, vagliando tutte le osservazioni.

Si riconoscono in questa variante tre poli di attrazione di grande interesse pubblico che se sviluppati opportunamente con grande sensibilità paesaggistica, qualificheranno Levico Terme dandole un'immagine di città dell'acqua, dello sport, del verde:

- 1) la fascia Lago: essa risulta tutta destinata a Parco, molto ampia, e soggetta a fascia di rispetto rive laghi. Questo importante recupero, per un utilizzo turistico-balneare, con l'allontanamento del traffico e dei parcheggi dalle rive del lago, con la creazione di ampie zone di sosta limtrofe, sulle vie d'accesso, comporterà un sensibile miglioramento della vivibilità e godibilità di questa importantissima area, strategica in estate, ma in futuro anche negli altri mesi, dopo il recupero e l'utilizzo del palazzetto e del campo sportivo.
- 2) La nuova area sportiva ai Viazzi: si potrà sviluppare a valle della ferrovia un'ampia zona destinata ad attività polisportive anche sovracomunali, con ampi spazi a verde sia a parco sia a verde pubblico con percorsi ciclo-pedonabili ed una viabilità meccanica decisamente migliore rispetto alla prima adozione, che recuperando quasi in toto la strada preesistente, scavalca la ferrovia per poggiare decisamente a sinistra e, dopo un tratto parallelo ed adiacente alla ferrovia, sbucare

alla grande rotonda prevista di fronte al negozio Martinelli.

Appare evidente la funzionalità del collegamento tra lo svincolo del Maines, la zona sportiva, che viene servita centralmente, e la zona commerciale che viene collegata anche dal lato sud.

- 3) Il nuovo campo da Golf: arriva finalmente a conclusione un sogno che ha visto coinvolte più amministrazioni comunali, e che con la previsione urbanistica inserita nella variante, arriva ad un punto fermo da cui poter decollare. Sicuramente dovranno essere individuati i soggetti pronti ad investire nel progetto, ma la possibilità di realizzare l'unico 18 buche del Trentino è molto allettante. Lo studio commissionato dal Comprensorio ha dimostrato la valenza socio-economica per tutta l'Alta Valsugana e la zona prescelta, già molto bella paesaggisticamente, avrà indubbi benefici ed ulteriori migliorie che potranno ricadere sugli abitanti della frazione di Barco, che si ritroveranno in uno splendido ambiente, turisticamente valorizzato.

La grande sensibilità dimostrata nell'accogliere le osservazioni dei proprietari contrari alla realizzazione sta a dimostrare che l'Amministrazione rispetta e tutela tutti gli agricoltori che vogliono continuare le loro attività, ma al contempo vincolando una vasta area ha permesso la progettazione delle 18 buche sulle aree disponibili. In questo modo anche tutti quei concittadini che vedono nel campo da Golf una prospettiva di sviluppo e progresso nella direzione di un turismo di qualità sono accontentati.

Ricordiamoci, come scrive l'Arch. Nardelli, che «Il Golf non è solamente uno sport, è un intelligente stile di vita».

Per quanto riguarda il fondamentale tema della viabilità si vogliono focalizzare alcune scelte da noi condivise:

- 1) Potenziamento di via della Cervia con il miglioramento e allargamento dell'attuale tracciato fino al

tratto lungo il cimitero, ed il proseguimento a sud dell'area Sala per servire la nuova zona artigianale Zacconi-Campilonghi. Anche il tratto in zona stazione è funzionale alle nuove esigenze dell'imbotigliamento acque Minerali.

- 2) Potenziamento di via Lungo Parco con il prolungamento e allargamento della strada che, fiancheggiando l'area della Cri in futuro destinata a polo scolastico, si collega alla strada per Vetriolo. Questa arteria è sicuramente strategica e va dotata di un ampio marciapiede al servizio soprattutto degli scolari che si recheranno a scuola a piedi.

Anche la viabilità di Selva è stata potenziata e razionalizzata.

Un discorso a parte va fatto per la nuova zona a servizi pubblici dell'area Ognibeni. L'area, posta ai margini del centro storico, avrà in futuro un importantissimo ruolo nel rilancio dello stesso, e bene si è fatto a dare una destinazione urbanistica ampia in modo che l'Amministrazione possa definire liberamente i contenuti e le funzioni.

Sarebbe oltremodo riduttivo utilizzare i 6500 mt disponibili per un parcheggio di superficie, in un'epoca in cui si cerca di nascondere le autovetture nel sottosuolo, e per contro, con le risorse attuali del nostro Comune impegnato in molte opere pubbliche, mancherebbero le risorse per un parcheggio multipiano.

Trovo valida e concreta l'idea di coinvolgere quanti più cittadini di Levico interessati ad avere un parcheggio pertinenziale, ed anche altri soggetti disposti a portare avanti un progetto di collaborazione pubblico-privato in tempi brevi. In questo modo si potrebbe liberare una parte dell'area per una grande piazza centrale ad utilizzo pubblico, una specie di "agorà" per manifestazioni e mercati, e nel contempo sfruttare la capacità attrattiva e la comodità del parcheggio multipiano per il rilancio del centro storico.

Il Capogruppo Levico Domani
GIANCARLO TOGNOLI

Levico Progressista



VARIANTE PRG: CHE PASTICCIO!

Alla fine di aprile il Consiglio Comunale, grazie alla presenza del gruppo "Levico Progressista" che ha garantito il numero legale, ha potuto adottare la variante al P.R.G. di Levico, concludendo (si spera!) una vicenda talmente grottesca da far sorgere molti dubbi sulla serietà e sulla preparazione di chi guida il nostro Comune.

Si può dire che per quanto riguarda questa variante, abbiamo potuto vedere di tutto: da consiglieri comunali di maggioranza che rimanevano in aula a votare pur essendo interessati (!!!), all'incomprensibile atteggiamento arrogante del Sindaco che attaccava i consiglieri comunali del gruppo "Levico Progressista" che stavano garantendo il numero legale! Il massimo si è però raggiunto nel mese di aprile,

quando Sindaco e Giunta hanno proposto al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva della variante senza nemmeno garantire un'informazione adeguata ai consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza. La variante era stata tra l'altro gravemente modificata. Nella viabilità erano state introdotte proposte irrealizzabili e ridicole come quella del collegamento con Vetriolo attraverso Via San Biagio; si erano trasformate delle aree a favore di alcuni privati e non di altri, tanto da far sorgere il dubbio di decisioni "di favore"; vi erano poi addirittura errori sulla destinazione di aree di proprietà comunale.

Ben quattro emendamenti (con proposte di scelte diverse) venivano presentati da parte di consiglieri di maggioranza addirittura in aula; venivano poi ritirati, dato che non erano stati sottoposti alla visione dei cittadini e potevano essere considerati illegittimi.

Eravamo ovviamente contrari a tale stravolgimento e quindi abbiamo quindi

espresso un voto negativo alla variante al P.R.G. Responsabilmente però; come gruppo "Levico Progressista" abbiamo ritenuto di rimanere in aula e garantire il numero legale, in modo che alcune modifiche a favore di tutti i cittadini, che erano già state previste dall'Amministrazione Fontana, potessero andare finalmente in porto. Abbiamo infatti ritenuto che il senso di responsabilità verso le istituzioni e verso la collettività dovesse prevalere su ogni altra logica, comportandoci in modo opposto a quanto fatto da alcuni attuali amministratori che, nella veste di consiglieri di minoranza, nella stessa situazione, abbandonarono l'aula, facendo saltare tutto e determinando un ritardo di circa tre anni.

Questa vicenda ha dimostrato ancora una volta in modo lampante con quale superficialità e scarsa serietà venga amministrato il nostro comune.

LOREDANA FONTANA
MASSIMO CAZZANELLI

Partecipazione Progetto Sviluppo



RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI CASTEL SELVA E DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE

In occasione della presentazione del Bilancio 2003 e della Relazione programmatica 2003-2005, ho ritenuto opportuno presentare alcune proposte di emendamento al bilancio stesso, con lo scopo di impegnare maggiormente l'Amministrazione sulle malghe, sui rifiuti, sugli interventi diffusi di arredo urbano, sul recupero di Castel Selva, sulle opere di sistemazione sopra Piazzolo e altro. Le proposte sono poi state tramutate in Ordini del Giorno, che ho proposto al Consiglio comunale e che lo stesso ha approvato all'unanimità. Fra le tematiche quindi anche il **Recupero e la valorizzazione di Castel Selva e del territorio circostante**. Ciò che mi ha spinto a

presentare la proposta è stata la convinzione che Levico ha un ambiente e un territorio vasto e un ambiente ricco e variegato che vanno salvaguardati, ma anche valorizzati per una corretta fruizione da parte di residenti e ospiti. Sul territorio si possono individuare dei tasselli particolarmente significativi anche per la valenza culturale; uno di questi è Castel Selva e la zona circostante. Altro motivo il fatto che, a causa di altre priorità dell'Amministrazione di Levico e dell'allontanarsi del possibile contributo da parte del Servizio Beni culturali della Provincia, l'intervento slittasse avanti nel tempo. «Si ritiene importante riprendere il progetto di intervento sul castello e la domanda a suo tempo fatta al Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale e prevedere degli interventi almeno minimali sulla struttura e per il recupero dell'area», è stato l'impegno proposto e approvato. Anzi, nell'intervento del Sindaco e dell'Assessore Fox si sono garan-

tati tempi e interventi ben precisi. Nell'esprimere la mia soddisfazione per questo, a cui la mia proposta ha contribuito, ribadisco l'importanza per Castel Selva. Ma credo anche che l'intervento debba essere un "prototipo" per altri tasselli di territorio (San Biagio, la Guizza, il Biotopo Inghiaie, il Valon di Barco, ...). Il recupero delle strutture, il riordino della vegetazione, il ripristino di percorsi, l'allestimento di segnaletica e di punti informativi, l'approntamento di cartografia tematica e materiale informativo, la realizzazione di appuntamenti culturali relativi sono le "cose" che per tutti questi tasselli si dovrebbero ripetere. Con interventi che possono anche essere non costosissimi e che possono coinvolgere la Provincia, ma che possono anche stimolare la partecipazione dei cittadini. E con risultati che sono coerenti con una visione di sviluppo sostenibile per Levico.

Consigliere Comunale
FRANCO FRISANCO

Uniti per Crescere

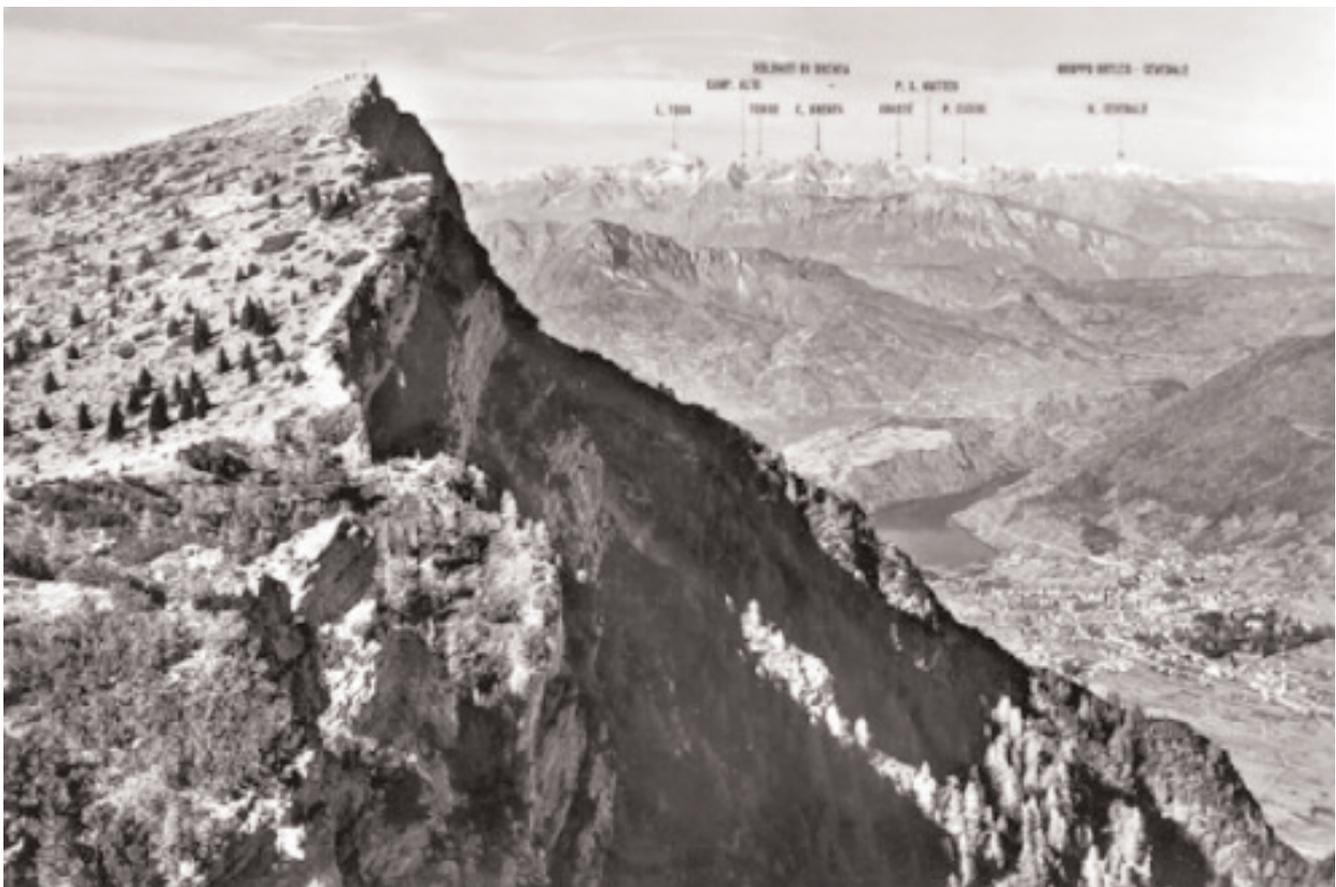


Penso che una Amministrazione giunta a metà del suo mandato debba, senza scusa alcuna, fare un bilancio complessivo della sua attività fin qui svolta. Al di là delle promesse che vengono ripetutamente fatte alla comunità che hanno spesso il tenore della propaganda, in concreto il giudizio complessivo dei lavori fatti finora evidenzia un alto tasso di opere scritte solo sulla carta per non dire sulla sabbia, il cui percorso verso la realizzazione è denso di incognite. Va detto che gran parte dei lavori che sono stati fatti sono l'effetto di trascinarsi di decisioni passate. Una squadra, un governo, va giudicato dai fatti concreti e non solo dalle belle parole. A proposito qualche breve esempio: nell'esercizio del

2002 sono state spese soltanto il 7/8% delle risorse disponibili, ci sono quindi grosse cifre immobilizzate presso le banche e i lavori lì fermi che aspettano; non essere capaci di spendere i soldi per le opere preventivate è il colmo! Il Sindaco aveva dichiarato in consiglio comunale che le Scuole (Croce Rossa) sarebbero state ultimate per il 2005; in realtà non è stato ancora fatto l'atto d'acquisto dei terreni. L'area Ognibeni costituisce un'incognita: infatti dopo aver fatto un grosso investimento è divenuta una patata che scotta. L'attesa e indispensabile riqualificazione dell'arredo urbano è ancora al palo; in particolare quella della piazza della chiesa, per quella di Selva invece si continuano a prorogarne i tempi. Il parcheggio di via Diaz è ancora fermo e quindi inagibile. Acquedotto e fognatura sono nelle condizioni che tutti sappiamo. Da due an-

ni sono stati completati i lavori della colonia di **Vezena** e non si è ancora provveduto alla definizione del suo utilizzo e quindi dell'apertura tanto attesa da bambini e genitori della comunità. Per distrarre l'opinione pubblica da tutti questi problemi insoliti, non si fa di meglio che proporre **Campo da Golf, Università** e altri progetti faraonici irrealizzabili. Nel frattempo, si svende il paese ad altri comuni con operazioni quali, **parcheggi a pagamento, gestione della Piscina** e, non ultima, la convenzione sovracomunale della **Polizia Municipale**, quest'ultima sicuramente da considerare un vero successo. Per ragioni di spazio i dati forniti sono limitati, ma sufficienti affinché tutti traggano liberamente le opportune conclusioni.

Consigliere comunale di
"Uniti per Crescere"
VETTORAZZI ROBERTO



Uno sguardo sui due laghi

Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Mancato svolgimento della manifestazione "Sfogliando l'estate"

In data 19 maggio 2003 i Consiglieri del Gruppo "Levico Progressista" Loredana Fontana e Massimo Cazzanelli hanno presentato la seguente interpellanza.

Per oltre un decennio, nei mesi di luglio ed agosto, si è svolta a Levico la manifestazione culturale "Sfogliando l'estate" - Incontri con l'autore.

La manifestazione, nata nel 1992 con l'intento di caratterizzare anche in senso culturale l'offerta turistica di Levico, ha garantito ad ospiti e levicensi la possibilità di incontrare autori e di poter parlare con loro dei loro libri.

Tale iniziativa, che sarebbe arrivata quest'anno alla sua undicesima edizione, ha portato a Levico decine e decine di personaggi della cultura a livello nazionale e internazionale, fra cui Hans Kung, Sergio Romano, Miriam Mafai, Vittorino Andreoli, Isabella Bossi Fedrigotti, Gina Lagorio, Stefano Zecchi, Lidia Ravera, Vera Slepj, Marta Morazzoni (solo per citarne alcuni).

Alcuni di loro sono anche tornati nella nostra città, mostrando di gra-

dire l'invito e la possibilità di trovare un pubblico sempre attento e numeroso, mentre altri hanno parlato di Levico in articoli pubblicati su giornali nazionali.

Ormai le stesse case editrici sollecitano e propongono scrittori riconoscendo l'importanza che ha assunto l'iniziativa "Sfogliando l'estate" grazie anche al suo costante svolgimento nel corso degli anni, tanto che anche per quest'anno erano già stati presi contatti tramite l'A.P.T., che sul piano organizzativo ha sempre svolto un ruolo preziosissimo.

Recentemente è emersa la volontà dell'Amministrazione comunale di cancellare la manifestazione.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Levico Progressista" Loredana Fontana e Massimo Cazzanelli.

INTERPELLANO

Sindaco e Assessore competente per sapere:

- se risponde al vero che l'Amministrazione comunale non ha intenzione di finanziare quest'anno la manifestazione "Sfogliando l'estate";
- quali siano le motivazioni per cui si intende eliminare tale iniziativa, considerando l'importanza che poteva avere per l'immagine della città e il basso costo che il Comune doveva assumersi per il suo svolgimento (circa dieci milioni di lire l'anno);
- quali manifestazioni di carattere culturale si intendano proporre nei prossimi mesi di luglio e agosto per sostituire la manifestazione eliminata;
- se l'Amministrazione comunale intenda eliminare definitivamente tale iniziativa.

Chiedono una risposta scritta e un'informazione in Consiglio comunale.

In data 10 giugno 2003 l'Assessore alla Cultura, Istruzione, Sport, Volontariato, Pari Opportunità Alma Fox ha così risposto.

In risposta alla Vostra interpellanza dd. 19/05/03 prot. 8013 dd. 20/05/03, volta a conoscere i motivi del mancato finanziamento e svolgimento della manifestazione "Sfogliando l'estate", Vi comunichiamo quanto segue:

- L'Amministrazione comunale, pur riconoscendo che nel passato la manifestazione ha avuto successo, ha notato da alcune edizioni un calo di interesse del pubblico e delle case editrici che inviano autori di nome ma, ad eccezione di alcuni casi, presentano opere datate.
- Il Comune, finanziatore dell'iniziativa, non è a conoscenza del "grande interesse" che quest'anno le case editrici hanno manifestato e, se ciò cor-

risponde al vero, l'A.P.T. avrebbe dovuto prendere contatti con l'Amministrazione comunale e presentare un progetto per il finanziamento della manifestazione turistico-culturale.

- Tale manifestazione è sempre stata gestita dall'A.P.T. nella scelta degli autori, delle spese da sostenere e delle date degli incontri. A parte l'atteggiamento irrispettoso verso il Comune finanziatore, che per le scelte citate non è mai stato coinvolto, nell'ultima edizione sono stati programmati incontri con gli autori sovrapposti a manifestazioni e/o iniziative delle nostre associazioni culturali che offrono il loro tempo e la loro esperienza a favore della comunità e degli ospiti potendo

contare su contributi ben più esigui di quello erogato per la manifestazione in oggetto, totalmente gestita da un Ente diverso dal Comune.

- L'Amministrazione comunale, visto il regolamento dei contributi alle manifestazioni culturali-sportive, ha ritenuto che, anche per la manifestazione "Sfogliando l'estate", debba essere presentato un progetto, con relativi preventivi e date degli appuntamenti da sottoporre alla Giunta comunale.
- In sostituzione della manifestazione, per quest'anno **sospesa**, saranno proposti cinque incontri culturali di lettura e animazione, due dei quali dedicati ai bambini.

Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Lavaggio delle vie pubbliche del centro; Via Marconi, Via Regia, Via Dante e la parte antistante le Terme di Viale Vittorio Emanuele

In data 21 marzo 2003 il Consigliere del Gruppo "Uniti per Crescere" Roberto Vettorazzi ha presentato la seguente interpellanza.

L'inverno appena trascorso è stato caratterizzato da condizioni di relativa stabilità del tempo con apporti di precipitazione meteorologici inferiori alla media stagionale. Questo dato è ancora più significativo nella parte stagionale riferita all'anno corrente, il 2003. Le ultime precipitazioni risalgono alle giornate del 21-22 gennaio scorso, quindi da circa sessanta giorni non piove. La conseguenza di questi fattori è il formarsi di un'enorme quantità di polvere che diventa ancora più fastidiosa nelle vie centrali; complice di questo anche una maggiore densità di fabbricati e quindi di polveri prodotte dai riscaldamenti centralizzati e, non di meno, il traffico veicolare che risolvendo la polvere contribuisce ad una maggiore propagazione della stessa.

Io credo che le vie che ho citato nell'oggetto di questa interpellanza, assieme

alla piazza sebbene in attesa delle dovute riqualificazioni urbane, rappresentino comunque il luogo privilegiato di rappresentazione di una comunità, lo specchio dello stile di vita, della propria immagine, di promozione estetica, di igiene, qualità indispensabili a tenere ad un buon livello la vita urbana.

Che in questo momento le vie del centro, a meno che non sopraggiunga un diluvio nei prossimi giorni, siano in pessime condizioni sotto questo punto di vista, appare incontestabile. In passato era norma, compatibilmente con le risorse idriche del momento, provvedere al lavaggio di queste strade ad inverno finito. In questo momento non c'è assolutamente una emergenza dovuta a scarsità d'acqua a causa delle abbondanti precipitazioni autunnali che hanno saturato le falde. Questo si può rilevare an-

che dagli indicatori naturali, vedi la quantità d'acqua del Rio Maggiore e di altri corsi superficiali quali il Brenta, la Vena ecc.

Per le ragioni sopra esposte il sottoscritto consigliere comunale

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per sapere:

- se sono condivise le osservazioni oggetto di questa interpellanza;
- se non si ritenga attraverso la collaborazione dei Vigili del Fuoco di provvedere al lavaggio delle strade citate in considerazione anche del fatto che questo comporta un onere modesto dal punto di vista finanziario per l'Amministrazione; viceversa invece produce un risultato positivo atteso da moltissimi cittadini che vivono, lavorano o frequentano il centro.

Chiede a tale proposito risposta scritta e trattazione in Consiglio comunale.

In data 9 aprile 2003 l'Assessore dott. Remo Francesco Libardi ha così risposto.

Gentile Consigliere,
in risposta alla Sua interpellanza di cui all'oggetto sono a precisareLe quanto segue:

- il sottoscritto e la Giunta avevano già rilevato la situazione da Lei denunciata;
- già nei primi giorni di marzo, infatti, si era provveduto a contattare AMNU S.p.A. per verificare la possibilità di un lavaggio "accurato" delle strade in oc-

casione dello spazzamento meccanico. Ci è stato, tuttavia, precisato come i macchinari utilizzati per lo spazzamento strade – pur dotati di getti d'acqua – non siano idonei ad effettuare un vero e proprio lavaggio;

- sono stati, allora, interpellati i VV.FF. di Levico, i quali hanno provveduto al lavaggio delle vie del centro il giorno 29 marzo nelle primissime ore del matti-

no, sì da non arrecare disturbo alla circolazione;

- si è trattato di un intervento di pulizia molto accurato, che ha riscontrato il favore di molti cittadini e spero anche il Suo, ed anzi credo che la trattazione in Consiglio sia la sede opportuna per ringraziare pubblicamente, a nome di tutta l'Amministrazione, tutti i volontari che hanno partecipato alle operazioni.



*Per le strade di Levico Terme:
suona l'Orchestra Giovanile
in un momento di festa*

C'era una volta... "Sfogliando l'estate"



Con una decisione che ha destato non poco stupore e perplessità, l'Amministrazione Comunale di Levico ha deciso di cancellare la manifestazione culturale "Sfogliando l'estate" - incontri con l'autore che quest'anno giungeva alla sua XI edizione. Se si pensa che tale iniziativa era già stata inserita nel programma dell'A.P.T. per la stagione 2003, la decisione del Comune di far mancare il finanziamento (dieci milioni delle vecchie lire l'anno) e quindi di impedire di fatto e senza alcun preventivo preavviso lo svolgimento di tale attività culturale non può che risultare incomprensibile.

Vale la pena ricordare che "Sfogliando l'estate" nel corso delle sue dieci edizioni aveva riscosso notevole consenso fra gli ospiti e gli stessi cittadini di Levico ed era diventata un appuntamento ormai tradizionale con prestigiosi autori nel campo della letteratura, dell'arte e della saggistica.

Per dare un'idea del livello culturale degli incontri, ritengo utile ricordare i personaggi che si sono succeduti presso il salone delle Terme nel corso di questo decennio:

Miriam Mafai - Lidia Ravera - Saverio Vertone - Adriano Sofri - Giorgio Saviane - Roberto Vacca - Silvia Giacomoni Bocca - Luca Goldoni - Gina Lagorio - Hans Kung - Demetrio Volcic - Jas Gawronski - Paolo Guzzanti - Piero Soria - Vittorino Andreoli - Patrizia Carrano - Jania Sarno - Renzo Francescotti - Mario Russomanno - Franco Ceccarelli - Vera Slepj - Marcello D'Orta - Bruno Gambarotta - Alberto Folgheraiter - Marta Morazzoni - Duccio Canestrini - Alfredo Chiappori - Mario Capanna - Gabriella Guarino - Isabella Bossi Fedrigotti - Tim Parks - Giacomo Dacquino - Alessandro Golinelli - Maria Rita Parsi - Stefano Zecchi - Andrea Mascagni - Marco Buticchi - Paola Mastrocola - Marco Vichi - Andrea G. Pinketts - Giuseppe Culicchia - Corrado Augias - Natalino Balasso - Sveva Casati Modignani - Francesco Roat - Cesare Maestri - Sergio Romano - Lisa Ginzburg - Carmine Abate.

Alcuni di questi, come Lidia Ravera, Duccio Canestrini e Isabella Bossi Fedrigotti sono tornati, mostrando affezione a Levico e alla manifestazione. Non ritengo superfluo rilevare che sicuramente la stra-

grande maggioranza di tali personaggi non avrebbe avuto modo di conoscere Levico e la sua realtà turistica se non attraverso gli incontri promossi da "Sfogliando l'estate". La presenza di prestigiosi personaggi del giornalismo come Miriam Mafai, Gina Lagorio e altri ha permesso anche che su grandi quotidiani e settimanali nazionali trovassero spazio riferimenti a Levico.

Ora di fronte all'inopinata soppressione dell'iniziativa, che priverà ospiti e levicensi dei tradizionali incontri con l'autore, considerata la modestia del finanziamento necessario, auspico che da parte dei responsabili dell'Amministrazione comunale si operi una riflessione sull'opportunità che "Sfogliando l'estate" - incontri con l'autore possa riprendere vita, trovando, come per il passato, la necessaria positiva sinergia tra Comune e Azienda di Promozione Turistica.

GIAN MARIA BERTOLDI

La raccolta differenziata a Levico

**RACCOLTA DIFFERENZIATA:
SIAMO STAZIONARI AL 15,7%**

Nel corso dell'anno 2002 la raccolta dei rifiuti nel Comune di Levico ha registrato i seguenti risultati:

Anno di riferimento	2002	2001	diff. 02/01	2000
Rifiuti indifferenziati	3.818.800	3.656.517	4%	3.664.844
Ingombranti	90.307	84.789	7%	44.361
Totale rif. indiff.	3.909.107	3.741.306	4%	3.709.205
Carta	239.314	292.639	-18%	287.228
Vetro	180.898	183.207	-1%	169.765
Ferro	75.992	77.356	-2%	74.021
Legno	67.773	67.330	1%	63.813
Verde ramaglie	49.018	23.623	108%	27.258
Indumenti	5.366	5.228	3%	3.805
Plastica	10.217	7.166	43%	3.315
Naylon	5.283	3.653	45%	3.723
Organico	52.356			
Pneumatici	2.608	1.108	135%	2.461
Frigoriferi	20.388	10.286	98%	18.076
Televisori, computer	7.275	7.038	3%	12.072
R.u.p. isole	4.350	2.512	73%	1.629
Farmaci	244	288	-15%	364
Pile	440	700	-37%	390
Batterie	4.657	7.876	-41%	6.117
Tot. racc. diff.	726.181	690.009	5%	674.037
Totale rifiuti	4.635.288	4.431.315	5%	4.383.242
Abit. equivalenti serviti	8.456	8.288		8.169
Produzione annua	548	535		537
% raccolta differenziata	15,7%	15,6%		15,4%
Variazione produzione rifiuti su anno precedente	4,6%	1,1%		
Bacino Alta Valsugana				
Tot. rifiuti diff.	4.935.989	3.949.899		3.456.700
Totale rifiuti	24.995.579	23.918.169		22.908.500
	50.358	49.401		48.753
Produzione annua	496	484		470
% raccolta differenziata	20%	17%		15%
diff. su anno precedente	4,5%	4,4%		

(kg di rifiuti)

I risultati inducono ad alcune riflessioni:

- la raccolta differenziata rimane stazionaria pur con l'attivazione di due nuovi servizi di raccolta differenziata. In particolare si segnala l'aumento della quantità di ramaglie;
- la produzione globale di rifiuti è in aumento. Questo dato pur in linea con i risultati di bacino, se da una parte potrebbe significare una crescita dei consumi dovuta all'incremento della popolazione residente e delle attività commerciali, dall'altra è in contrapposizione con quanto inserito nel Piano Provinciale di Smaltimento Rifiuti che indica nell'1,5% il limite di crescita della produzione di rifiuti. La produzione pro capite di rifiuti (548 kg/anno) è superiore a quella che si registra nella media dell'intero bacino di utenza (496 kg/anno), questo per l'incidenza del turismo. La raccolta differenziata non ha assorbito l'aumento dei rifiuti prodotti.



Il presidente ing. Sandro Simonato

POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nell'anno 2002 sono state introdotte alcune nuove raccolte differenziate: quella del rifiuto **organico** presso le grandi utenze e quella delle **ramaglie e verde** in alcune zone.

Entrambe le raccolte pur avendo un costo sensibile hanno registrato un esito positivo. Il rifiuto organico viene conferito in un impianto di compostaggio nel Veronese dove avviene la trasformazione in ammendante per l'agricoltura ed il giardinaggio. Le ramaglie e il verde vengono avviati al compostaggio nell'impianto di Levico Terme.

Nella primavera scorsa si è provveduto a potenziare la raccolta dei **cartoni** presso le utenze commerciali con la distribuzione di alcuni contenitori sull'intero bacino servito.

Per quest'anno Amnu cercherà di potenziare le attuali raccolte differenziate, in particolare quella dell'organico presso le grandi utenze ed i cartoni presso tutte le attività economiche.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Amnu sta programmando una specifica campagna pluriennale di sensibilizzazione mirata a informare la clientela sui futuri progetti che porteranno alla trasformazione del sistema di raccolta in quello personalizzato a partire dall'anno 2005.

RESOCONTO DELLA RACCOLTA RIFIUTI RICONTRATA NELL'ANNO 2002 RAFFRONTATA CON I DUE ANNI PRECEDENTI

Ricordo che la normativa prevede che nell'anno in corso si debba raggiungere la percentuale del 35% di raccolta differenziata ed il 50% entro i quattro prossimi anni. Complessivamente nel Bacino dell'Alta Valsugana nell'anno 2002 abbiamo registrato il 20%. La strada da percorrere, per raggiungere gli obiettivi, è ancora lunga. Gli interventi in programma sono costituiti dal potenziamento delle attuali raccolte differenziate, dal completamento dei Centri di Raccolta, dall'attivazione della stazione mobile di raccolta multifrazione, dalla raccolta del rifiuto organico e, dall'anno 2005, dalla trasformazione del sistema attuale con l'introduzione della raccolta personalizzata ed introduzione della tariffa calcolata sulla quantità del rifiuto conferito al servizio. Il tutto con una adeguata ed importante campagna di informazione e sensibilizzazione. Come si può notare il progetto è impegnativo e necessita di una produttiva collaborazione tra Azienda e Comune, ciò che auspichiamo avvenga.

AMNU S.p.A.
Il presidente Ing. SANDRO SIMONATO

Banda Cittadina di Levico Terme in attesa del 160° di fondazione...

Grande concerto di primavera della Banda cittadina di Levico Terme effettuato nei giorni precedenti la S. Pasqua.

La Banda Cittadina di Levico Terme ha così voluto fare i migliori auguri agli affezionatissimi concittadini presentando loro il nuovo direttore artistico del sodalizio prof. Giuseppe Calvino. Alla presenza anche delle autorità cittadine, la Banda ha potuto mostrare tutto l'entusiasmo che l'ha guidata nel corso dell'inverno e che l'ha portata ad esibirsi con un nuovo repertorio. Grande impegno del maestro Calvino e di tutti i bandisti gratificato dalle molte attestazioni di apprezzamento.

L'Assessore alla Cultura Alma Fox ha parlato di uno spirito giovane che ha portato la Banda a fare un nuovo salto qualitativo, così come il decano don Giulio Andreatta ha gradito il concerto quale dimostrazione che, con l'impegno e la buona volontà, donando vitalità alle cose, si possono superare qualsiasi difficoltà, anche il cambio di un precedente maestro. Il Presidente Fabio Recchia ha infine ringraziato i bandisti per l'impegno mostrato (due prove settimanali anche della durata di tre ore) e soprattutto il maestro Calvino congratulandosi per la brillante conduzione del suo primo concerto. Al contempo vi è stato l'annuncio dei prossimi programmi come la partecipazione del gruppo giovanile alla rassegna "A Tutta Banda" a Pergine Val-



La Banda Cittadina al completo: musica per tutta l'estate!

sugana, l'organizzazione di un weekend musicale rivolto agli allievi ed ai bandisti, il cambio della divisa aspettando il 160° di fondazione che sarà nel 2004 e che prevedrà alcuni giorni di festa nel mese di maggio. L'appuntamento con la Banda di Levico Terme è per la rassegna

"Metti una sera a Levico la Banda... Musicabanda 2003", arrivata all'ottava edizione che prevede, come da programma sottostante, la presenza di numerosi gruppi bandistici.

La Direzione della
Banda Cittadina di Levico Terme

Rassegna "Metti una sera a Levico la Banda... Musicabanda 2003"

Martedì	1	luglio	Banda Cittadina di Levico Terme
Martedì	8	luglio	Banda Folkloristica di Telve
Martedì	15	luglio	Banda Cittadina di Levico Terme
Martedì	22	luglio	The River Boys (Mezzolombardo)
Martedì	29	luglio	Banda Cittadina di Levico Terme
Martedì	5	agosto	Corpo Bandistico di Albiano
Martedì	12	agosto	Banda Cittadina di Levico Terme
Martedì	19	agosto	Banda Comunale di Pinzolo
Martedì	26	agosto	Complesso Musicale di Mezzocorona
Martedì	2	settembre	Musikapell Montan (Bolzano)
Mercoledì	10	settembre	Banda Cittadina di Levico Terme

SAT - Calendario gite estate 2003

21-22 giugno: Rifugio Casarotta GAG
29 giugno: 40° anniversario della Croce della Panarotta
6 luglio: Camminasat
13 luglio: Val Venegia GAG e EI
19-20 luglio: Carè Alto con pernottamento al Rifugio Carè Alto; *difficoltà EEA - Dislivello (1019 + 1003, su 2 gg.) + discesa*
2-3 agosto: Valle di Plan Gruppo di Tessa con pernottamento al Rifugio Plan; *difficoltà E - Dislivello (1375 + 550, su 2 gg.) + discesa*
9-10 agosto: Cima Castore Monte Rosa con pernottamento al Rifugio Q. Sella; *difficoltà EEA - Dislivello (913 + 643, su 2*

gg.) + discesa
10 agosto: Valtrigona GAG e EI
21 agosto: Rifugio Contrin EI
31 agosto: Cima Agner via ferrata Stella Alpina; *difficoltà EEA - Dislivello 1120 m + discesa: tempo 7,20*
7 settembre: Festa in Baita Cangì; *tradizionale appuntamento per tutti*
14 settembre: Strada delle 52 gallerie GAG
21 settembre: Monte Piana Dolomiti di Sesto; *difficoltà EE - Dislivello 1074 m + discesa: tempo 7,30*

Il Direttivo

Estate con la S.A.T.

Orario sede
martedì e venerdì
dalle 20.30 alle 22.30

Chiamata di Soccorso Alpino
Trentino Emergenza
Tel. 118

Frequenza radio S.A.T.
Società Alpinisti Tridentini
Mhz 160.462.5
Bollettino Valanghe Trentino
Provincia Autonoma di Trento
E Corpo Soccorso Alpino S.A.T.
Tel. 1678-50077

Soccorso Alpino Stazione di Levico Terme
Tel. 0461 706192 - cell. 337 458839
E-mail: corposoccorsoalpino@valsugana.com

Associazione Culturale "Mosaico"

Il Progetto Prijedor

Questo Progetto nasce dagli interventi operati dalla Casa per la Pace di Trento in Bosnia Erzegovina dall'autunno 1995, per poi diventare Associazione Progetto Prijedor nel 1997.

In una zona colpita da una tremenda pulizia etnica il Progetto ha svolto numerosi interventi, non solo di risposta all'emergenza umanitaria ma soprattutto di ricostruzione economica e sociale. I principali campi di intervento sono:

- interventi nei campi profughi, in particolare con la fornitura di attrezzature per ragazzi portatori di handicap e con il sostegno al lavoro delle donne profughe del Centro Zdravo da ste;
- affidi a distanza non solo con un sostegno economico ma favorendo percorsi di conoscenza diretta e scambi culturali;
- realizzazione di strutture sociali e gemellaggi tra scuole, favorendo la reciproca conoscenza e il dialogo, base reale di una prospettiva di riconciliazione e nuova cittadinanza;
- percorsi di sviluppo economico locale attraverso la realizzazione di imprese e cooperative rurali, con attività di supporto formativo (scambi, corsi, stages) ed economico quali il microcredito.

Questi interventi diventano possibilità reali di sviluppo comunitario in

quanto non sono proposti in una logica di semplice "spirito umanitario", ma s'inseriscono in un percorso più ampio di **diplomazia popolare** (la comunità locale deve essere l'attore principale di un nuovo patto di sviluppo e cittadinanza basato sul dialogo e percorsi di riconciliazione) e **cooperazione decentrata** (necessità di investire sui saperi e sulle risorse locali, evitando logiche di dipendenza e favorendo il recupero delle potenzialità della società civile). In questo modo è possibile pensare ad un nuovo modello di sviluppo locale capace di contare sulle proprie forze e di avviare percorsi di autogoverno, sviluppo produttivo sostenibile, promozione del dialogo democratico e culturale dopo il lungo inverno della guerra.

PERCHÉ IL NOSTRO IMPEGNO PER PRIJEDOR?

L'Associazione Culturale "Mosaico" di Levico Terme ha abbracciato il Progetto Prijedor perché in esso ha trovato numerosi motivi di stimolo. Ci ha convinto innanzi tutto **l'approccio alla cooperazione** indirizzato verso una progettualità di ricostruzione democratica e non di semplice tamponamento dell'emergenza.

Ragionare su queste esperienze, sul

tragico passato e sulle difficili ma interessanti prospettive di ricostruzione ci costringe a ripensare criticamente il nostro approccio riguardo **al tema della pace e della solidarietà**: il confronto con un percorso di riconciliazione e non di semplice assenza di guerra, l'impegno concreto in un progetto di ricostruzione civile e democratica, rappresentano per noi un continuo stimolo a ripensare le nostre modalità d'impegno e proposta culturale e politica.

Siamo inoltre convinti che stabilire un contatto autentico ed un rapporto con realtà così difficili e complesse possa rappresentare una possibilità d'arricchimento anche per la nostra comunità. Il rapporto tra comunità diverse (ma allo stesso tempo più vicine di quanto si pensi) non può che favorire un **incontro e scambio di culture** in una logica di dialogo ed interdipendenza, proponendo anche nella nostra realtà locale nuovi stimoli e possibilità di aperture culturali e civili.

LEVICO TERME E PRIJEDOR: COSA È STATO FATTO

Numerose iniziative hanno già coinvolto la comunità di Levico Terme su questo terreno. Innanzi tutto lo svolgimento di **serate informative** sulla realtà di Prijedor, inoltre non possiamo dimenticare **iniziative di solidarietà** che hanno visto al centro il Progetto (Festa di Primavera 2002 e 2003, Festa della Solidarietà 2002). Il "Mosaico" ha **visitato la zona di Prijedor** nel novembre del 2002. Il Comune di Levico Terme è diventato partner del Progetto Prijedor all'inizio del 2003, andando ad affiancarsi ad altri Comuni trentini ed in particolare valsuganotti (Caldonazzo, Pergine, Borgo). L'Associazione Culturale Mosaico sta inoltre sviluppando un **progetto di turismo responsabile** nella zona di Prijedor, nell'ottica di mettere a disposizione la propria vocazione e le proprie competenze in campo turistico per lo sviluppo locale di questa splendida zona della Bosnia.

IL DIRETTIVO DEL "MOSAICO"



Piano Leader e proposte per Museo ed Ecomuseo



- Centro Studi
- Amici della Storia
- Amici del Museo Locale
- Amici del Presepio

Da diverse tornate elettorali ed amministrative il Centro Studi Chiarentana fa presente alle Amministrazioni che si sono succedute la necessità di un piccolo museo locale ad uso della scuola, dei turisti, del turismo scolastico, dei gruppi anziani, assieme ai quali poterlo gestire.

Contemporaneamente ha avanzato la proposta di un percorso ecomuseale del Rio Maggiore e "Col del Rio - canale macinante".

Sia l'una che l'altra idea hanno trovato sostanza nelle richieste al Piano Leader 2002-2006 presso il Comune di Levico Terme, l'apposita Commissione consultiva, presso il Bim del Brenta ed i suoi uffici di competenza. Tutto si farà con soldi messi a disposizione dalla Comunità europea come è avvenuto per l'Altopiano della Vigolana, per il Rio Caino, per il Primiero, per la zona delle Giudicarie e le aree mistilingui.

Museo locale: sul tipo dei musei di Teodone e San Leonardo in Passiria, si può costituire presso l'ex ristorante del Grand Hotel Imperial / Villa Sissi una sala espositiva con diverse sezioni come la Chiarentana ha indicato nella sua scheda n. 2 / anno 1995.

Ecomuseo del Rio Maggiore e del canale macinante: va recuperato il percorso che seguiva il canale macinante del Col del Rio con le diverse sedi di

aziende artigiane che si servivano dell'acqua: fucine, pastifici, falegnamerie, "lavandare", fontane, mulini (Via dei Molini), fucina dei Paridi, ecc.

Per quest'ultima proposta si è avanzata l'idea di un corso per 15 persone fra le quali scegliere poi gli addetti per gestire dal punto di vista professionale i due momenti, Museo ed Ecomuseo.

Oltreché avere delle strutture da proporre sul territorio ci sarebbe anche la possibilità di avviare un'occupazione di tipo educativo-didattico-turistico per la nostra città, come accade da tempo nelle altre zone del Trentino e dell'Alto Adige.

IL DIRETTIVO CENTRO STUDI CHIARENTANA

I Concerti della "Chiarentana"

Nel corso dei mesi di luglio ed agosto, anche quest'anno, l'Associazione Centro Studi propone alcuni concerti di notevole spessore culturale.

LUGLIO

mercoledì 16 ore 21.00
Palazzo delle Terme
"Incontro con l'Operetta" e
Musiche Napoletane con la Nuova
Compagnia di Canto del maestro
Meneghetti di Mantova

AGOSTO

mercoledì 6 ore 21.00
Teatro dell'Oratorio
"Se potessi avere 1000 lire al mese"
Concerto con musiche d'epoca
con Luca Merlini (voce)
e Patrick Trentini (pianista)

mercoledì 13 ore 21.00
Palazzo delle Terme
"Napoli e l'Operetta d'altri tempi"
con il soprano Mina Blum,
il tenore Luigi Jovino
ed il baritono Diego Chinati

mercoledì 27 ore 21.00
Teatro dell'Oratorio
*"Mimi e la musica lirica, Zazà e la
musica napoletana"*
con la soprano Pinuccia Mangano
ed il tenore Andrea di Francia

Al Teatro Oratorio 300 persone e il Coro Valsella per la presentazione di "For per le Austrie ed in Italia"



Associazione Culturale "Amici di Hausham" Vacanze studio e, nel 2004, il 45° anniversario di gemellaggio

Quanti amano e hanno amato nel passato il Gemellaggio, soci, simpatizzanti, amici, si sono raccolti attorno ad un tavolo, il mese di aprile, per rinnovare le cariche dell'Associazione "Amici di Hausham" e dare nuova linfa alla già ricca progettualità che nel passato ha distinto questa Associazione.

Abbiamo costituito un nuovo Direttivo, con un nuovo Statuto che apportasse sì anche idee innovative, ma al contempo non perdesse la memoria storica di questa già collaudata realtà socio - culturale.

Le cariche dell'Associazione sono state così costituite. Revisori dei Conti: Danilo Orsi e Marco Perina. Direttivo: Sonia Conte, Patrizia Moser (Cassiera), Pia Martinelli (Rappresentante per la Parrocchia), Arturo Benedetti (Rappresentante per il Comune), Marco Francescatti, Fabio Recchia, Matteo Valentinotti, Luciano Decarli (Segretario), Sandra Pohl (Vicepresidente), Alessandro Perina (Presidente).

L'Associazione, oltre che favorire la fitta rete di rapporti fra le Associazioni e privati che già da decenni si è formata, vuole **privilegiare la formazione dei giovani e dei ragazzi, in particolare per quanto riguarda la crescita culturale - linguistica.**

Anche quest'anno l'Associazione "Amici di Hausham", in concerto con l'Amministrazione comunale e con la Di-



Riunione Direttivo: Giorgia Pradi, Sandra Pohl (vice presidente), Alessandro Perina (presidente), Luciano Decarli (segretario)

rezione delle Scuola Elementare e Media, ha voluto organizzare l'importante trasferta là ad Hausham dei nostri bambini e ragazzi delle classi IV e V Elementare e I Media.

L'iscrizione effettuata alla Scuola Elementare e Media, anche per la sensibilità del dott. Liberio Patton, ha riscontrato un inaspettato consenso di adesioni. Infatti 35 ragazzi e ragazze vogliono partecipare, ad agosto, a questo progetto-vacanza di 15 giorni.

Crediamo che l'adesione sia stata così forte anche perché, da parte dei genitori, è stata molto gradita **l'introduzione della mattutina ora di lezione della lingua tedesca durante la vacanza bavarese.** Un insegnante di madre lingua sosterrà la lezione, per far meglio comprendere ai nostri ragazzi la struttura linguistica.

La facilitazione dell'incontro dei nostri ragazzi con quelli tedeschi, sia ad Hausham che a Levico, completerà l'opera di formazione e al contempo getterà le basi per il naturale proseguo dell'amicizia fra le due comunità per il perdurare del Gemellaggio.

Già da diverso tempo, il nostro Sindaco dott. Carlo Stefanelli ha intrapreso una ricca corrispondenza con il Sindaco di Hausham dott. Anfried Färber per gli aspetti organizzativi salienti; infatti l'Amministrazione comunale levicense ha ormai concordato con l'Istituto "Armidia Barelli" la base logistica per i ragazzi di Hausham.

Gli aspetti da affrontare per questo Gemellaggio sono ancora molti, come ad esempio la ricorrenza del 45° anniversario del prossimo anno, ma nei futuri mesi avremo modo di risentirci ancora.

Per il Direttivo il Presidente dell'Ass. "Amici di Hausham"
ALESSANDRO PERINA



Riunione Direttivo: da sinistra Patrizia Moser (cassiere), Matteo Valentinotti, Danilo Orsi, Pia Martinelli, assessore Benedetti

Tutte le Associazioni per la solidarietà

Da diversi anni si tiene ormai la “Festa delle Associazioni per la Solidarietà”, ora indirizzata verso questo o quel problema. Da alcuni anni il Comune ha voluto indirizzare gli aiuti per il “Progetto Prijedor” e per il “Progetto Perù” di Padre Gianni Pacher, missionario locale.

Il programma è stato ben formulato, serve ancora un’adeguata pubblicizzazione in valle.

Le Associazioni hanno fatto del loro meglio, anche se alcune hanno dovuto disertare l’appuntamento per sopravvenuti impegni sportivi ed associativi.

Lungo le vie Marconi, Regia e Dante sono apparse, nel pomeriggio domenicale, le bancarelle che hanno animato la festa: musica, evoluzioni di giovani ginnaste Polygimnica, performance della Banda Cittadina e dell’Orchestra Giovanile, specialità gastronomiche, qua e là.

In piazza hanno tenuto il loro concerto alcuni complessi musicali come “Sesto Elemento” e “Fantida”, facendo incollare la gente alle sedie dei bar centrali.

Erano presenti con proprie bancarelle anche le Cooperative Scolastiche “Tutti



In libertà pallavolo su Viale Dante

Amici” e “L.U.C.E.” della Scuola Elementare di Levico, con fiori da giardino e da balcone, con portafiori e bambole, cornici e pupazzi a traforo, bamboline ad uncinetto, ecc.

Non sono mancati i libri per ragazzi a cui ha pensato la bancarella dell’Oratorio locale: belle illustrazioni e letture piacevoli per l’estate!

Più in là “Chaminho Aberto” vendeva le sue fiammanti magliette pro-adozioni a distanza, mentre il “Mosaico” ammanniva frittelle alla marmellata e vi-

no nella “Boza dela Paze”... ma c’erano anche la pesca delle ochette e la distribuzione di pesciolini rossi... biscotti... torte... altre goloserie!

La manifestazione si va consolidando di anno in anno, forse si dovrà trovare un altro momento meno inflazionato da offerte paesane ed associative, come sempre è la fine del mese di maggio.

Dulcis in fundo, a sera, presso il teatro oratorio il concerto finale del Coro Cima Vezzena e Coro Prompical di Pinerolo con un programma nuovo per l’estate 2003.

FESTE DELL’ALPEGGIO



Altopiano di Vezzena
22 luglio e 19 agosto

Le feste si svolgono sull’Altopiano di Vezzena, sconfinata distesa di prati e pascoli, delimitata da fitti boschi e disseminata di tipiche malghe alpine, antiche costruzioni per il ricovero del bestiame all’alpeggio, utilizzate anche per l’attività casearia.

Le manifestazioni offrono l’opportunità di trascorrere una giornata in montagna e conoscere da vicino le tradizioni dell’alpeggio. Non mancherà l’occasione per assaggiare il prelibato formaggio Vezzena, specialità dell’altopiano, apprezzato già alla tavola degli Asburgo: sembra infatti che l’imperatore Francesco Giuseppe non si privasse mai di un assaggio di Vezzena a fine pasto.

Il programma prevede alle ore 8.30 il ritrovo con le Guide Alpine del Trentino a Passo Vezzena, presso l’omonimo Albergo, da dove si parte per un’escursione di interesse naturalistico.

FESTA DELLA TRANSUMANZA



Lochere di Caldonazzo
27 - 28 settembre

Una festa per rievocare l’antica usanza del ritorno del bestiame dagli alpeggi in quota al termine dell’estate, quando i pascoli costellati dalle tipiche malghe alpine del suggestivo Altopiano di Vezzena sfiorivano e le mandrie scendevano a valle lungo la ripida Kaiserjägerweg. La festa inizia sabato 27 alle ore 10 con dimostrazioni delle lavorazioni casearie, stand e degustazioni di prodotti dell’alpeggio tipici della zona, tra i quali spicca il formaggio Vezzena, uno dei più antichi e ricercati della tradizione casearia trentina.

Nel pomeriggio alle ore 15 arrivo del bestiame, animazione per bambini e musica. Domenica 28 alle ore 11 è previsto l’arrivo del bestiame a cui seguiranno dimostrazione delle lavorazioni casearie, animazione per i bambini e laboratori creativi. Non mancherà la possibilità di degustare piatti tipici all’aperto. Nel pomeriggio la festa prosegue con intrattenimenti.

(note A.P.T. Valsugana)

Il "Biciclando" 2003



L'ins. Aldo Frisanco con il dirigente scolastico dr. Liberio Patton

I turisti che passeggiavano lungo il parco del Grand Hotel delle Terme di Levico, venerdì 2 maggio, si guardavano in giro un po' stupiti, segnaletica lungo le stradine, bambini concentratissimi in bicicletta, vigili e "nonni vigili" che fermavano i ciclisti e li interrogavano, un via vai di persone che preparavano biciclette, segnavano punteggi e correggevano quiz.

Cos'è successo? È il "Biciclando" che conclude un lavoro di mesi svolto dagli alunni di tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme. Dopo aver seguito con entusiasmo le lezioni dei vigili hanno dimostrato praticamente le conoscenze acquisite ed hanno ottenuto la "patente" di ciclista.

Quest'anno il progetto è cresciuto e si è arricchito allargando il campo di indagine. Il cuore è sempre l'importanza della norma come fulcro attorno cui si costruisce una società civile e democratica. La regola che, se rispettata, garantisce il benessere di tutti nei vari ambienti di vita: famiglia, scuola, lavoro, strada.

Da questo punto di partenza i ragazzi hanno ampliato le riflessioni, osservando e discutendo approfonditamente sulla sicurezza delle strade da loro frequentate quotidianamente. Hanno costruito delle "Mappe dell'amicizia" stupende ed hanno formulato delle proposte per migliorare la sicurezza delle vie del loro paese. Questa ricerca ha fatto nascere l'esigenza di un incontro con chi "decide".

Ecco dunque l'altro momento della manifestazione: l'incontro al Teatro parrocchiale con i rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Levico, Caldognazzo, Tenna e Calceranica. È stato un momento molto importante perché i ragazzi si sono sentiti protagonisti e gli amministratori sono diventati anche educatori di questi piccoli cittadini, interessati a partecipare attivamente alla vita della loro comunità. Sindaci ed assessori hanno osservato attentamente le mappe ed hanno ascoltato con interesse le proposte illustrate ed infine si sono impegnati ad incontrare le classi per discutere più dettagliatamente i problemi. Se questo dialogo porterà a qualche realizzazione concreta sarà una grande lezione di partecipazione democratica alla vita sociale, che farà crescere e maturare negli alunni il desiderio e l'impegno di essere cittadini più responsabili e consapevoli.

La scuola crede in questa interazione con il territorio, al fine di realizzare un'educazione permanente, che esca dalle

mura scolastiche e si estenda a tutti gli ambiti della vita sociale. Per la realizzazione del progetto, infatti, è stata essenziale la collaborazione del Centro Aperto, che ha affiancato gli insegnanti nelle varie fasi del lavoro, dei vigili e degli ex comandanti Galler e Zampedri, che sono stati le figure centrali dell'attività, del Servizio Ripristino della P.A.T. e delle Amministrazioni comunali, in particolare quella di Levico, che hanno messo a disposizione gli spazi e il personale del cantiere, delle Casse Rurali dell'Alta Valsugana che hanno offerto i gadget, del Pedale Levicense che ha partecipato con i suoi volontari, della Cooperativa di Levico che ha offerto il rinfresco e della signora Rita Acler che gestisce il **bar al Parco**.

Grazie a questa rete collaborativa la manifestazione ha avuto successo e ci auguriamo quindi che essa si consolidi e si concretizzi in altre occasioni di festa e di crescita culturale per tutti i partecipanti.

La coordinatrice del progetto
ALDA FRISANCO

Le terze in musica

Il saggio finale di 95 alunni per "Le terze in musica" dell'Istituto Comprensivo "G.B. de Gasparis" - Scuola Media di Levico Terme si è tenuto a Levico Terme presso l'Oratorio venerdì 6 giugno 2003 in due tornate per il folto numero di studenti e genitori.

Programma del saggio

Te Deum	(M. A. Charpentier)
Tema di Pinocchio	(F. Carpi)
Tema di Geppetto	(F. Carpi)
L'amico è	(D. Baldambembo)
L'inverno (dalle 4 stagioni)	(A. Vivaldi)
Immagine	(J. Lennon)
La vita è bella	(N. Piovani)
Il gladiatore	(H. Zimmer)
Gloria	(U. Tozzi)
Carmina Burana	(C. Orff)
Asereje	(Las Ketchup)
	Testo: Roat Beatrice IIIID

Da parte delle "Terze in musica"

Questo spettacolo è stato un semplice ma sincero saluto, in forma musicale, a tutto il personale e agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Media di Levico. I brani eseguiti sono una testimonianza dell'impegno e del lavoro svolto nell'arco di questi anni.

Corso di lingua italiana per donne straniere



Il corso è stato proposto dalle insegnanti Carli Vilma, Dallafor Luisa, Degasperi Maria, Gottardi Silvia ed organizzato dai Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna con il supporto logistico dell'Istituto Comprensivo di Levico e del Centro Aperto di Levico.

Le lezioni si sono svolte in un'aula della Scuola Media di Levico. È stato inoltre utilizzato un locale attiguo dello stesso edificio per intrattenere i figli delle signore partecipanti, attività svolta da un'assistente educatrice del Centro Aperto. La Caritas di Pergine ha contribuito a fornire giochi e materiale ludico.

Le iscrizioni al corso, raccolte dalla segreteria dell'Istituto Comprensivo di Levico, hanno interessato sedici donne straniere abitanti sul territorio e prevedevano un versamento di una quota di 10 euro, utilizzata per l'acquisto di un testo operativo individuale e di materiale didattico.

Nell'ultimo periodo del corso ci sono state tre nuove iscrizioni, ma queste persone hanno partecipato solo come uditrici.

Il corso è iniziato lunedì 21 ottobre 2002 e si è concluso lunedì 12 maggio 2003 per un totale di 20 incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno (sospensione nel periodo delle vacanze di Natale, durante il Ramadan, la settimana di Carnevale e quella di Pasqua).

La frequenza è stata abbastanza regolare e l'impegno costante e soddisfacente. Dal primo incontro è risultato che il gruppo presentava diversi livelli di conoscenza della lingua italiana. L'obiettivo prefissato si è riferito quindi sia ad un iniziale apprendimento e conoscenza della lingua scritta e parlata, sia all'approfondimento del lessico e della lettura. Oltre al testo operativo acquistato ("Paroleamiche 2" - grammatica di base) si sono utilizzate fotocopie di semplici brani, schede d'ortografia, brevi letture da giornali e riviste moderne.

Nel complesso l'esperienza è stata positiva, e dal punto di vista didattico e per quanto riguarda i rapporti interpersonali instaurati fra le partecipanti, che hanno espresso la volontà di frequentare un nuovo corso se sarà riproposto il prossimo autunno. Prima dell'interruzione natalizia è stato predisposto dalle insegnanti e sottoposto alle corsiste un questionario di verifica, dal quale sono emerse una valutazione positiva del corso e alcune richieste specifiche, come frequentare la Biblioteca comunale (visita poi avvenuta il giorno 14 marzo 2003 con l'accompagnamento dell'insegnante Maria Degasperi) e l'esigenza che il prossimo corso sia strutturato in tempi più ravvicinati con due lezioni settimanali.

Particolarmente successo hanno avuto alcuni interventi esterni proposti all'interno del corso:

- Il giorno 10 marzo 2003 si è svolto l'incontro con l'assistente sociale Conci Rossella (Comprensorio Alta Valsugana - zona dei laghi per i Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna) e la rappresentante dell'Associazione Atas di Trento Mattevi Chiara, che hanno affrontato tematiche relative alla legislazione specifica per stranieri, alle risorse pubbliche presenti sul territorio attivate per affrontare problemi e risolvere difficoltà individuali o che coinvolgono il nucleo familiare;
- Il giorno 31 marzo 2003 è intervenuto il pediatra dott. Carmelo Fanelli che ha trattato problemi relativi all'infanzia (vaccinazioni, malattie e disturbi del bambino);
- Il giorno 28 aprile 2003 l'ostetrica Chiara Giordani ha esposto e dato informazioni sulla salute della donna, sull'apparato riproduttivo femminile, sui metodi contraccettivi, sui controlli medici e sulla prevenzione; quest'argomento ha suscitato particolare interesse nelle signore presenti, che hanno chiesto un successivo incontro, tenutosi il giorno lunedì 12 maggio, per approfondire questi contenuti.

Si suggerisce di ripetere e sostenere corsi di L2 per dare alle donne straniere la possibilità di accedere e conoscere la lingua italiana come mezzo per favorire meglio l'integrazione.

L'insegnante del corso
MARIAPIA CHISTÈ

Premi al Concorso A.C.A.V. "L'acqua è la vita"

Dopo una serie di incontri con il responsabile promozione Acav cav. Carlo Bridi, le classi della Scuola Elementare locale hanno dato la stura alle proprie fantasie per partecipare al Concorso Acav, per l'Anno Internazionale dell'Acqua decretato dalle Nazioni Unite.

La classe IV Scuola Elementare ha presentato un grande murale con centinaia di barchette e pesciolini origami di ogni colore (4 m x 1,5 m) ed inoltre una bella storia scritta dall'**alunno Matteo Sartori**: premio assicurato da parte della giuria di esperti regionali di diversi Enti locali e della Scuola: un librone su tutte le più importanti fontane del Trentino ed un quadro batik!

Altra premiata l'alunna della IIIC Fe-

derica Tabarelli De Fatis di Barco, per "la ricerca sui primi impianti di irrigazione della piana di Levico e di Barco": interviste, ricerche e foto storiche tra i meli accanto a Monte Persegò!



Il cav. Carlo Bridi dell'A.C.A.V. alla Scuola Elementare di Levico

Anche le tre classi III della **Cooperativa scolastica "Tutti Amici"** sono state premiate per una copiosa ricerca per Rio Maggiore, sulle sorgenti nel Comune di Levico, sul lago e sul fiume Brenta.

La soddisfazione dei ragazzi partecipanti, in delegazione con i loro insegnanti, era alle stelle.

Hanno potuto condividere la loro felicità con altri ragazzi di Cembra, Grumes, Fondo, Vallagarina e visionare "in primis" un nuovo documentario che l'Acav ha prodotto proprio nei primi giorni di maggio 2003.

Giornata ecologica in Vezzena e "Festa degli alberi 2003"

Giovedì 22 maggio si è svolta la giornata ecologica dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme: 7 pullman alla volta dell'Altopiano delle Vezzene.

La scuola ha beneficiato del contributo della Cassa Rurale di Levico Terme per le spese di trasporto; del Comprensorio Alta Valsugana a cui si sono aggiunti fondi dell'Istituto Comprensivo.

Hanno presenziato alla manifestazione il neo Presidente della Cassa Rurale rag. Germano Libardi e l'Assessore alle foreste del Comune di Levico Terme dr. Remo Francesco Libardi, il Dirigente Scolastico di Liberio Patton, il gruppo A.N.A. con il comandante sig. Walter

Pohl, numerosi genitori. L'Altopiano di Vezzena ha fatto da cornice alla splendida giornata nel corso della quale i **trecento bambini della Scuola Elementare di Levico Terme** hanno cantato e recitato inni alla natura, ascoltato le indicazioni del Corpo Forestale di Levico Terme e messo a dimora una settantina di alberelli di varia natura.

Affamati, sono stati accolti presso la malga Basson sotto il tendone della Cassa Rurale; qui gli instancabili Alpini della



sezione A.N.A. di Levico Terme hanno servito loro gigantesche porzioni di pasta e patatine. Nel pomeriggio, dopo aver giocato per ore immersi nella natura di questa incantevole zona di Levico, a bordo dei pullman, i bambini hanno fatto rientro a casa.

Homo televidensis... Sos Terra chiama Olimpo

Anche la locale Scuola Media non poteva mancare agli appuntamenti di fine anno scolastico: due spettacoli al Teatro parrocchiale, con il solito successo e code di applausi.

Si sono impegnati 72 alunni, 6 docenti, un cast di mamme per realizzare i costumi di scena: i ragazzi avevano costituito dei gruppi opzionali di studio ed approfondimento nel corso dell'anno

per dedicarsi a recitazione, scenografia, musica e studio del costume.

I testi sono nati da rielaborazioni di racconti, di scritti, di pagine di autori. Così "modificati" sono stati adattati a situazioni immediate, quotidiane, televisive per portare i ragazzi ad una riflessione su quanto "passa la televisione" ogni giorno.

Una seconda pièce teatrale "Sos Ter-

ra chiama Olimpo" scuote la tranquilla e beata vita degli dei olimpici che sono chiamati ad occuparsi delle problematiche attuali degli uomini che, sulla Terra, ne combinano di "tutti i colori".

Indubbiamente due serate che hanno elettrizzato il pubblico di studenti e genitori che, oltre ad applaudire i propri figli, hanno omaggiato anche i docenti che li hanno preparati.

Mangiafuoco: exploit per le classi quinte

Si sono preparati con cura e con il massimo impegno per ben figurare nel confronto trentino con tante altre realtà scolastiche: ce l'hanno fatta, anche se sono arrivate terze, le classi VA e B Scuola Elementare, sotto la guida delle loro docenti e di Antonia Dalpiaz, drammaturgo.

Con "Sogno di una notte di mezza estate" hanno prima sbalordito il pubblico dei propri genitori ed amici di scuola, poi la Giuria dei "Mangiafuoco", rassegna teatrale consolidata, rivolta a studenti di Scuola Media ed alunni delle Elementari.

Hanno così guadagnato per tutti i loro amici "Ivegani" uno spettacolo della Compagnia Piccioniaia & Carrara di Vicenza ad inizio anno scolastico 2003/2004, ma anche una bella videocassetta con il proprio spettacolo registrato.

Gite scolastiche e mete educative

I progetti educativi dell'Istituto Comprensivo hanno previsto e portato a compimento le diverse mete con le gite scolastiche di valenza educativa: orto botanico di Arco ed arboreto; Venezia a Palazzo Grassi - mostra degli Egizi; Treviso - mostra disegni e pitture di van Gogh; Trento - Castello del Buonconsiglio e città; Altopiano di Luserna e forti della Grande Guerra; visite guidate al lago, al fiume Brenta, ai biotopi, **al Parco di Paneveggio, in Primiero/visita premio.**

Le classi quinte della Scuola Elementare hanno inoltre soggiornato gratuitamente presso **la foresteria del Parco Adamello-Brenta** per aver vinto il primo e il secondo premio con specifiche ricerche, per il Concorso "Anno Internazionale della Montagna", indetto proprio dall'Istituto Comprensivo di Levico Terme.



È un buon inizio e forse anche Levico Terme può diventare una **delle tante "città dei bambini"**, dove proprio i bambini possono trovare giochi, parchi-giochi, strade sicure, attrezzature adatte a loro, edifici sbarriati, ambienti educativi, laboratori per la storia e lo svago, attrezzature sportive adatte ai loro anni.

A cura del Comune di Levico Terme, Apt, Unione Commercio e Cassa Rurale Levico, i

bambini sono stati accolti con una serie di innumerevoli proposte di gioco: clown e teatro "bric a brac", musica africana e di gruppo, trampolieri, giocolieri, pannoni di zucchero filato...

Sono seguite le avventure dentro il castello delle storie o nei laboratori di disegno e pittura.

Ivana ha offerto ai presenti le sue belle caricature, mentre **Pippo Gentile** faceva sbelli-

care dalle risate i bambini. Il sindaco dott. Carlo Stefanelli – era sabato – **ha potuto consegnare ad una delegazione delle elementari le Chiavi della Città e la fantasia ha invaso le vie cittadine.**

Una bella manifestazione da ripetere, collegandola con qualche altra occasione che ha come protagonisti i bambini, sempre in assiduo contatto con le istituzioni come asili nido, scuola materna, scuola elementare e famiglie.

Apt a Villa Sissi

La sede centrale dell'Apt di Levico Terme sarà sistemata nell'ex padiglione ristorante dell'Hotel Imperial, oggi Villa Sissi, centro espositivo e di convegni nel parco asburgico.

La residenza ha avuto diverse destinazioni nel tempo: in origine era il ristorante del Grand Hotel con percorso coperto per la cosiddetta passeggiata igienica post prandium. Da lì partivano un tempo anche i carrettini

trainati da cavalli per la gita panoramica verso Vetriolo, a quota 1500; ci sono le foto storiche che lo documentano.

In seguito divenne sede "in trasferta" per gli uffici municipali, per la Seval e del Centro europeo per la Medicina Sportiva.

Per alcune occasioni ci sono state delle mostre, come le tre edizioni "Europa & Europa", con pittori ed artisti triveneti e stranieri, per convegni comprensoriali sul futu-

ro delle Apt e sull'economia. Ora l'Apt di Levico Terme trasferirà la sua sede centrale al piano rialzato; conserverà però un ufficio informazioni sempre nella ex sede di Viale Vittorio Emanuele.

Il trasferimento è dovuto alla ristrutturazione della Scuola IPC / Istituto Curie, sede staccata di Pergine Valsugana: c'è bisogno di nuovi spazi per i laboratori turistici e linguistici oltre che informatici.

Tunnel sotto Tenna: ancora attese

Fine del mese di maggio ed incontro strategico dei sindaci di Tenna, Levico, Caldonazzo, Calceranica e Pergine con il Presidente della Giunta Provinciale Dellai: si discute della valorizzazione dell'area Lago di Caldonazzo, di viabilità, di ambiente locale, di economia, di spiagge da recuperare e da promuovere, di ecologia. Ci sono in ballo: il "progetto vigneti sul versante sud del Colle di Tenna", un tempo "ponte di lancio" delle Cantine Ferrari; il "campo da golf 18 buche" sotto l'abitato di Barco; la risistemazione di spiagge lungo il Lago di Caldonazzo e la viabilità da razionalizzare.

Ma quando si parla di queste cose rispunta sempre puntuale anche la proposta fatta dal Comprensorio Alta Valsugana, un tempo non proprio lontano, di "galleria sotto il Colle di Tenna" per liberare il Lago di Caldonazzo da rumori ed inquinamento, dati dalla superstrada della Valsugana.

Ormai il traffico è congestionato, anzi

sarà a ritmo crescente per nuovi innesti di correnti di traffico dalla pedemontana veneta e dall'Est Europa.

Quando la superstrada poteva essere una strada turistica, era in grado di sopportare i livelli di traffico del passato, ora urgono diverse soluzioni.



Il Colle di Tenna, fra i due laghi

Sia Dellai che l'Assessore ai Lavori Pubblici Muraro non hanno dato risposte affermative alle richieste dei sindaci in conclave.

«Il tunnel è un progetto per il futuro... si stanno accumulando i denari necessari per realizzare il foro... non meno di 200 milioni di euro... Si entrerà in galleria nei pressi del capannone Alpefrutta, a S. Cristoforo, e si sbucherà allo svincolo di Levico, forse nei pressi di Brenta o allo Spaghetti Club... ogni decisione finale è rinviata».

Ci sono alcune ipotesi realizzative: una sola canna larga m 14 oppure due corsie per ogni direttrice di marcia; ciclabile al posto della statale 47 e più in basso le nuove spiagge.

I sindaci e i loro tecnici si sono sforzati in tutti i modi per strappare un assenso che superi la "cortina di parole", ma ancora nulla: la talpa meccanica che opera già a Martignano di Trento, non verrà per ora spostata a fine lavori verso il Lago di Caldonazzo!

Municipio di Levico Terme	
Centralino	0461 710211
Ufficio Demografico	0461 710201
Servizi di Ragioneria	0461 710242
Ufficio Tecnico	0461 710250
Ufficio attività economiche e sociali	0461 700330
Telefax	0461 710230
Biblioteca comunale	0461 710206
Cantiere comunale	0461 706102 cell. 336 452101
Polizia Intercomunale	0461 502580
sede di Levico Terme	0461 710270
pronto intervento	cell. 348 3037354
Piscina	0461 700373
Asilo Nido	0461 701300
Scuola Materna Levico	0461 706330
Scuola Materna Barco	0461 707295
Istituti scolastici	
Ist. Superiore "M. Curie"	0461 706012
Istituto comprensivo	
Scuola Elementare	0461 706247
Scuola Media	0461 706146
Centro Formazione Professionale (scuola alberghiera)	0461 706294
Centro Formazione Professionale "Ist. A. Barelli"	0461 700050
Scuola Musicale "Levico-Borgo"	0461 702129
c/o "Ist. A. Barelli"	
Centro Aperto	0461 707466
Centro Auser	0461 702200
Poliamb. USL C4	0461 706575
Guardia Medica	0461 706575
Guardia Medica festiva e notturna	0461 706271
c/o Poliambulatorio Levico Terme	
Medico Turistico	0461 706575
Carabinieri	0461 706113
Pronto Intervento	112
Comando Compagnia	0461 753012 0461 753575
Guardia di Finanza	0461 753028 117
Vigili del Fuoco	0461 706222 cell. 333 3377747
Seval energia elettrica illuminazione pubblica	0461 706134
Soccorso Alpino	0461 706192
Gas Metano Guasti/Sit Trento	0461 362222
Stazione forestale	0461 706151
Difensore Civico c/o Consiglio Provinciale	0461 213203 0461 213190 n. verde 167 851026
Azienda di Promozione Turistica	
Ufficio Levico	0461 706101 0461 706900
Terme di Levico	0461 706481
Palazzo delle Terme	0461 706077 fax 0461 702359
Casa di Riposo - Centro Residenziale ed Assistenziale per Anziani "Pierina Negriolli" di Levico Terme	0461 706464

Campo Sportivo comunale viale Lido	0461 706892
Autofficine Bassetti	0461 706108
Autofficine Fraizingher	0461 706737
Autorecuperi Recchia snc	0461 707277
Soccorso Stradale ACI	116 0461 706549 notturno-festivo 0461 707364
Parrocchia di Levico Terme	
SS. Redentore	0461 706209
Parrocchia di S. Giuliana	0461 709948
Parrocchia di Barco	
S. Taddeo	0461 706920
Parrocchia di Selva	
Santi Fabiano e Sebastiano	0461 706298
Carrozzerie	
Carlin	0461 706726
Zanei	0461 706549
Vettorazzi Pasquale	0461 701273
Visintainer	0461 706676
Servizio Taxi	
Dalvai Giorgio	0461 706178
Recchia Guido	0461 707942
Pallaoro Lino	0461 706252
Pompe Funebri eredi Recchia Vito	0461 707192-701007
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 349 4986522
AMNU Spa Viale dell'Industria - Pergine	0461 530265
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 348 7379568
Tribunale di Trento - Sez. di Borgo Valsugana	0461 753004
Ufficiale Giudiziario	0461 753379
Ufficio del Catasto Borgo Valsugana	0461 753059
Ufficio del libro fondiario Borgo Valsugana	0461 753017
Ufficio distrettuale delle imposte dirette	0461 753233
Borgo Valsugana	
Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3	0461 754095
Centro aperto minori	0461 753885
Comprensorio Alta Valsugana - C4	0461 532109
Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana	fax 0461 531620
PAT	
Centralino	0461 753022
Servizio Viabilità	0461 752951
Servizio riscossione tributi	0461 753066
Azienda Provinciale per i servizi sanitari	
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461 755111
Emergenza sanitaria	118
Pronto Soccorso	0461 755214
Servizio tossicodipendenze	0461 753856
Servizio veterinario	0461 757112
Centro di alcologia	0461 515263
Farmacie	
de Prez	0461 706116
Romanese	0461 706115
Informazioni "Atesina Servizi" Levico Terme	0461 706215
Stazione autocorriere Borgo Valsugana	0461 754049

Turisti, spettacoli, proposte culturali per l'estate 2003 ed il futuro	p. 2	Gli Enti informano	
		La raccolta differenziata a Levico	p. 21
Il Sindaco		Vita delle Associazioni	
Progetti per la città e saluto agli ospiti	p. 3	Banda Cittadina di Levico Terme in attesa del 160° di fondazione...	p. 22
Attività Istituzionale		SAT - Calendario gite estate 2003	p. 22
Terme di Levico ed acqua debole	p. 4	Associazione Culturale "Mosaico". Il Progetto Prijedor	p. 23
Impegno ambientale del Comune di Levico Terme	p. 5	Piano Leader e proposte per Museo ed Ecomuseo	p. 24
Consuntivo dell'attività svolta dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2002	p. 6	Associazione Culturale "Amici di Haussham"	p. 25
Biblioteca comunale: mostra "Libri sulla flora alpina" e mostra "Leggere da cima a fondo"	p. 13	Vacanze studio e, nel 2004, il 45° anniversario di gemellaggio	
Libro: "L'antica comunità di Levico e Selva. Documenti per un percorso storico (1431-1810)"	p. 14	Tutte le Associazioni per la solidarietà	p. 26
		Feste dell'alpeggio	p. 26
		Festa della transumanza	p. 26
La Voce dei Gruppi Politici Consiliari		Attività della scuola nel corso dell'anno	
Levico Noi	p. 15	Il "Biciclando" 2003	p. 27
Levico Domani	p. 15	Corso di lingua italiana per donne straniere	p. 28
Levico Progressista	p. 16	Premi al Concorso A.C.A.V. "L'acqua è la vita"	p. 28
Partecipazione Progetto Sviluppo	p. 16	Giornata ecologica in Vezzena e "Festa degli alberi 2003"	p. 29
Uniti per Crescere	p. 17	Homo televidensis... Sos Terra chiama Olimpo	p. 29
Attività amministrativa		Altre iniziative	
Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno	p. 18	Levico Terme, Città dei Balocchi	p. 30
C'era una volta... "Sfogliando l'estate"	p. 20	Apt a Villa Sissi	p. 30
		Tunnel sotto Tenna: ancora attese	p. 30



Gli ospiti di Capalbio-Grosseto posano davanti al Palazzo Termale: un ricordo della distensiva vacanza per tutti i gruppi anziani e termalisti